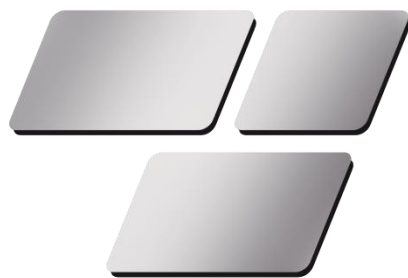


Gruppo
Zignago Vetro



Gruppo
Zignago Vetro



Zignago Vetro SpA

Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8

Capitale sociale interamente versato euro 8.800.000

Codice fiscale e numero iscrizione del Registro delle Imprese di Venezia: 00717800247

www.gruppozignagovetro.com

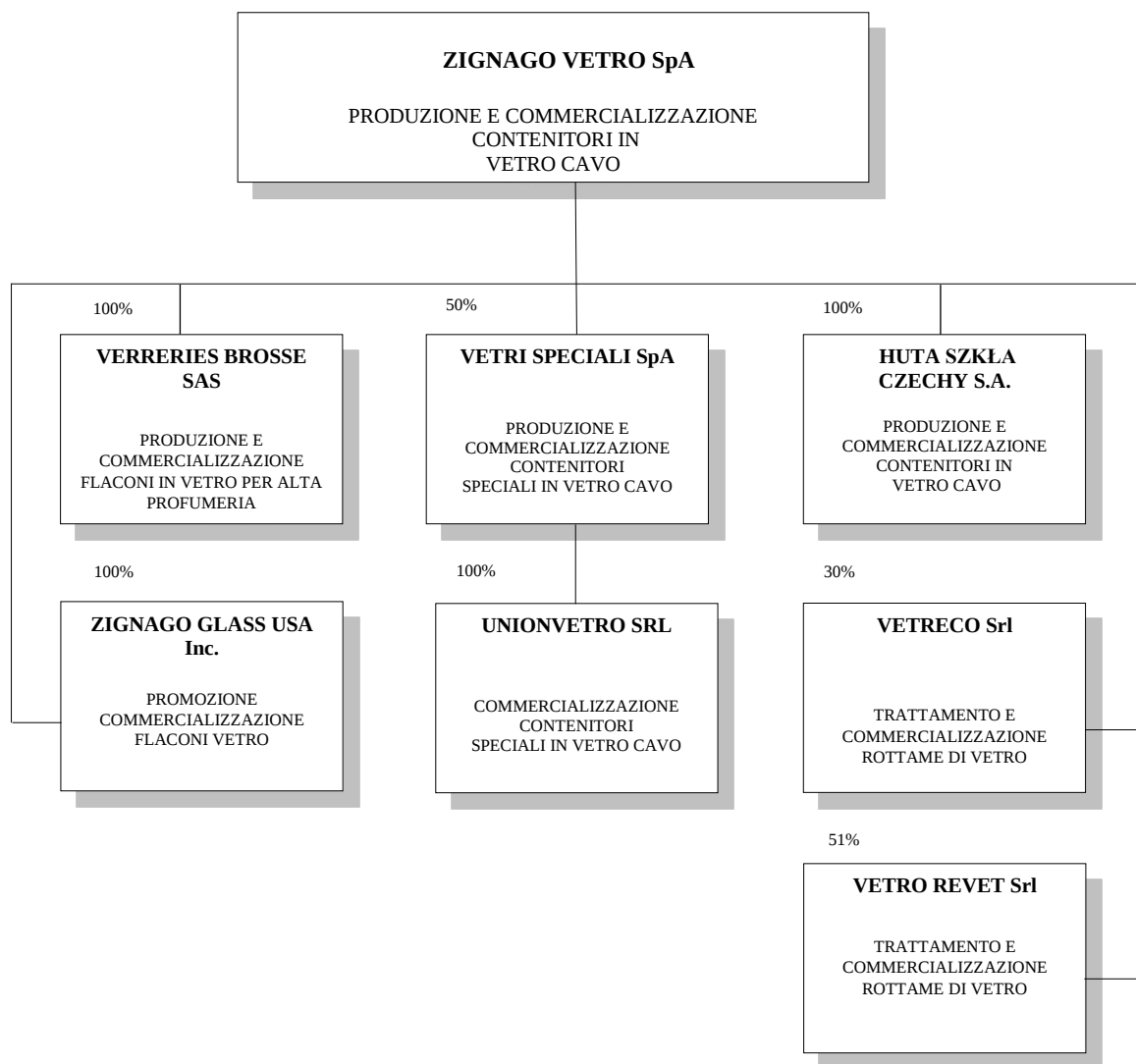
Indice

Struttura del Gruppo	pag.	3
Organi di Amministrazione e Controllo	pag.	5
Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale:		
- <i>Il Gruppo Zignago Vetro</i>	pag.	8
- <i>La Società Zignago Vetro SpA</i>	pag.	32
- <i>Le Società Consolidate</i>	pag.	39
- Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2018	pag.	68
- Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	68
Prospetti di Bilancio Consolidato:		
- <i>Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata</i>	pag.	70
- <i>Conto Economico consolidato</i>	pag.	71
- <i>Conto Economico complessivo consolidato</i>	pag.	72
- <i>Rendiconto Finanziario consolidato</i>	pag.	73
- <i>Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato</i>	pag.	74
- <i>Note esplicative</i>	pag.	76
Dichiarazione ex-art.154 bis, comma 2, D.Lgs. 58/1998	pag.	91

STRUTTURA DEL GRUPPO ZIGNAGO VETRO

AL 09 NOVEMBRE 2018

ATTIVITÀ E QUOTE DI PARTECIPAZIONE



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

in carica per il triennio 2016- 2018

presidente

Paolo Giacobbo

vicepresidente

Nicolò Marzotto

amministratore delegato

Paolo Giacobbo

consiglieri

Alessia Antonelli

Ferdinando Businaro

Giorgina Gallo

Franco Grisan

Daniela Manzoni

Gaetano Marzotto

Luca Marzotto

Stefano Marzotto

Franco Moscetti

Manuela Romei

Comitato Controllo e Rischi

Alessia Antonelli

Luca Marzotto

Giorgina Gallo

Comitato per la Remunerazione

Franco Moscetti

Stefano Marzotto

Daniela Manzoni

Comitato per le Operazioni con parti Correlate

Manuela Romei

Ferdinando Businaro

Alessia Antonelli

Lead Independent Director

Franco Moscetti

Collegio Sindacale

in carica per il triennio 2016- 2018

sindaci effettivi

Alberta Gervasio - presidente

Carlo Pesce

Stefano Meneghini

sindaci supplenti

Cesare Conti

Chiara Bedei

Organo di Vigilanza

Alessandro Bentsik - presidente

Massimiliano Agnetti

Nicola Campana

Revisori Contabili Indipendenti

per il periodo 2016 - 2024

KPMG SpA

Direzione

direttore amministrazione, finanza e controllo

ed investor relations manager

Roberto Celot

direttore operativo

Roberto Cardini

direzione commerciale

Biagio Costantini

Stefano Bortoli

**Descrizione generale
dell'andamento economico
e della situazione patrimoniale**

IL GRUPPO ZIGNAGO VETRO

Il Gruppo Zignago Vetro è attivo nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro cavo di elevata qualità destinati prevalentemente ai settori delle bevande e alimenti, della cosmetica e profumeria e dei “vetri speciali” (contenitori in vetro, fortemente personalizzati, prodotti in piccoli lotti, tipicamente utilizzati per vino, liquori e olio).

Il Gruppo Zignago Vetro opera nel mercato con un modello *business to business*, fornendo ai propri clienti contenitori che vengono successivamente impiegati nelle rispettive attività industriali. In particolare, nel mercato italiano, il Gruppo rappresenta uno dei principali produttori e distributori di contenitori in vetro per bevande ed alimenti, mentre a livello internazionale occupa una posizione significativa nei settori della cosmetica e profumeria e dei vetri speciali.

* * *

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018, non sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione, è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002 (“IFRS”).

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 viene predisposto in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi” ed all’art. 154-ter del T.U.F., seguendo per contenuto la forma sintetica consentita dal medesimo IAS 34. Tale non comprende pertanto tutte le informazioni richieste nei bilanci annuali e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, per quanto riguarda la completezza delle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie relative al Gruppo.

In particolare, i principi contabili adottati per la predisposizione del Resoconto intermedio di 8, sono i medesimi utilizzati per il Bilancio consolidato del Gruppo Zignago Vetro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e sono stati applicati in modo coerente per tutti i periodi presentati, fatta eccezione per l’adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni, approvati dallo IASB e omologati per l’adozione in Europa la cui adozione è obbligatoria per i periodi contabili che iniziano dal 1 gennaio 2018.

Si ricorda che l’ IFRS 11 – accordi a controllo congiunto, applicabile per il gruppo a partire dal 1 gennaio 2014 nel sostituire lo IAS 31 Partecipazioni in *Joint venture* e il SIC 13 Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo, individua, sulla base dei diritti e delle obbligazioni in capo ai partecipanti, due tipologie di accordi, le *joint operation* e le *joint venture*, e disciplina il conseguente trattamento contabile da adottare per la loro rilevazione in bilancio, eliminando l’opzione di contabilizzare le società sottoposte a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale e sancendo che le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di *joint venture* devono essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

Nei Prospetti di Bilancio Consolidato inseriti nel del Gruppo al 30 2018, in quello comparativo al 30 2017, e nel bilancio annuale al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha pertanto esposto le partecipazioni detenute in Vetri Speciali e Vetreco, che rientrano nella definizione di *joint venture*, secondo il metodo del patrimonio netto, anziché secondo il metodo del consolidamento proporzionale.

Tuttavia, nella descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale nell'ambito del gestione i dati (ed i successivi commenti) sono stati determinati sulla base della “*management view* del *business* di Gruppo”, che prevede il consolidamento proporzionale delle *joint venture*, in continuità con i criteri di valutazione adottati sino al 31 dicembre 2013. Tali dati non devono comunque essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS, ma assolvono esclusivamente ad una finalità informativa integrativa, coerente con la visione del *business* da parte del *management*.

A tal fine, nella descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale nell'ambito del sono forniti i prospetti di riconciliazione economica e patrimoniale fra il conto economico e la situazione patrimoniale finanziaria consolidata predisposti sulla base dei principi contabili internazionali in vigore dal 1° gennaio 2014 e quelli coerenti con la visione del *business* da parte del *management*, corrispondenti ai principi in essere sino al 31 dicembre 2013.

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006 e dagli orientamenti ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di *performance* utilizzati dalla Società capogruppo che, ancorchè non specificamente statuiti dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS, rivestono particolare rilevanza ai fini del monitoraggio del proprio *business*, si forniscono le seguenti informazioni:

- l'indebitamento finanziario netto è definito dalla Società come la sommatoria dei debiti finanziari a breve termine, delle disponibilità e dei debiti finanziari a medio e lungo termine, al netto delle disponibilità e delle attività finanziarie a breve. Si precisa altresì che l'indebitamento finanziario netto così come definito dal Gruppo presenta lo stesso saldo della posizione finanziaria netta così come determinata ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006;

- valore della produzione: viene definito dalla Società come la somma algebrica dei ricavi e della variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione, nonché la produzione interna di immobilizzazioni e la quota annua dei contributi su investimenti;
- valore aggiunto: viene definito dalla Società come la differenza tra il valore della produzione e i consumi di materie prime (costi di acquisto più o meno la variazione delle rimanenze di materie prime e i costi dei servizi);
- marginale operativo lordo (Ebitda): viene definito dalla Società come il valore aggiunto meno il costo del personale, comprensivo del personale interinale più il risultato della valutazione delle partecipazioni in *joint venture* con il metodo del patrimonio netto. Il margine operativo lordo (Ebitda) è una misura utilizzata dall'emittente per monitorare e valutare le sue performance, se pure non definita come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS. Il criterio di determinazione di tale grandezza economica potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare del tutto comparabile.

In tale contesto l'emittente ha ritenuto di utilizzare una modalità di calcolo coerente con la modalità di conduzione del suo *core business*, la cui rappresentazione di sintesi ha recepito gli effetti derivati dall'applicazione dell'IFRS 11. La Società considera i risultati economici derivanti dalle quote di partecipazione nelle *joint ventures* quali componenti operative e non finanziarie del *business* del Gruppo, legate ad una precisa scelta di investimento strategico e come tali classificabili nell'ambito dei risultati operativi dei nove mesi del Gruppo;

- marginale operativo (Ebit): viene definito dalla Società come il margine operativo lordo (Ebitda) meno gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli stanziamenti ai fondi rettificativi, ivi compreso il fondo svalutazione crediti;
- risultato operativo: tale indicatore è previsto anche dai principi contabili di riferimento ed è definito come il margine operativo (Ebit) meno il saldo dei costi e proventi non operativi ricorrenti. Si segnala che tale ultima voce include le sopravvenienze attive e passive, le plusvalenze e minusvalenze per alienazione cespiti, rimborsi assicurativi, e altre componenti positive e negative di minore rilevanza;
- free cash flow: viene definito dalla Società come la sommatoria algebrica del flusso di cassa operativo generato da autofinanziamento e del flusso di cassa derivante da operazioni di investimento.

Le cifre riportate nelle tabelle del Resoconto Intermedio di gestione sono espresse, per maggior chiarezza di lettura, in migliaia di euro. Sono in milioni di euro le note di commento nella Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale, salvo dove altrimenti specificato.

* * *

Il Gruppo Zignago Vetro, secondo la visione del *management*, opera attraverso sei differenti *Business Unit*, ciascuna corrispondente ad un'entità giuridica. Pertanto le informazioni relative all'andamento della gestione nelle diverse categorie di attività ed aree geografiche (*Segment Information secondo l'IFRS 8*) sono incluse nell'illustrazione dei dati di bilancio di ciascuna società e sono parte integrante di questa relazione sulla gestione.

Viene di seguito fornita l'informativa relativa ai settori operativi di attività, che coincidono con le varie entità giuridiche, indipendente dalla relativa modalità di consolidamento nel bilancio consolidato.

L'informativa per segmenti geografici non è ritenuta significativa per il Gruppo.

In particolare i settori operativi ("*Business Unit*") individuati sono i seguenti:

- Zignago Vetro SpA: all'interno di tale *Business Unit* è presente la produzione di contenitori di vetro per bevande e alimenti e per cosmetica e profumeria;
- Zignago Glass USA Inc.: all'interno di tale *Business Unit* è presente l'attività di promozione della commercializzazione di contenitori di vetro per bevande e alimenti e per cosmetica e profumeria nel territorio del continente americano;
- Huta Szkła Czechy SA: all'interno di tale *Business Unit* è presente un'ampia produzione di prodotti personalizzati in vetro per cosmetica e profumeria e anche per bevande ed alimenti per nicchie del mercato mondiale;
- Verreries Brosse SAS: all'interno di tale *Business Unit* è presente la produzione di contenitori di vetro per l'alta profumeria;
- Vetri Speciali SpA: all'interno di tale *Business Unit* è presente la produzione di contenitori speciali, principalmente per vino, liquori, aceto e olio d'oliva;
- Vetreco Srl e Vetro Revet Srl: all'interno di tale *Business Unit* è presente la trasformazione di rottame di vetro in materiale finito pronto per l'utilizzo da parte delle vetrerie.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Zignago Vetro al 30 dicembre 2017, è così composto:

- Zignago Vetro SpA (società controllante)

Le società consolidate integralmente sono le seguenti:

- Verreries Brosse SAS;
- Huta Szkła "Czechy" S.A. (HSC SA)
- Zignago Glass USA Inc.
- Vetro Revet Srl

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

- Vetri Speciali SpA
- Vetreco Srl

Nel perimetro di consolidamento al 30 dicembre 2017 non era inclusa Vetro Revet Srl, acquisita dal Gruppo il 20 dicembre 2017.

I criteri di consolidamento e valutazione, incluse le quote delle partecipazioni detenute da Zignago Vetro SpA, sono illustrati nel paragrafo "sintesi dei principi contabili internazionali IFRS adottati nella redazione del resoconto intermedio di gestione" 8".

Nell'ambito della descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale, come già precisato, i dati sono stati determinati sulla base della "management view" del business di Gruppo", che prevede il consolidamento proporzionale delle *joint venture*, in continuità con i criteri di valutazione adottati sino al 31 dicembre 2013.

Eventi più significativi nei primi nove mesi del 2018

Distribuzione dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Zignago Vetro SpA ha deliberato in data 27 aprile 2018 la distribuzione di un dividendo di 0,32 euro per azione, per complessivi 28,1 milioni di euro, con data di pagamento 16 maggio 2018.

Azioni proprie

In data 27 aprile 2018 l'Assemblea degli Azionisti di Zignago Vetro SpA ha deliberato la revoca, per la parte non eseguita, della delibera di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea stessa in data 27 aprile 2017 e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie per un numero massimo che non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale. La nuova autorizzazione è proposta per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 27 aprile 2018. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 20% e il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia né inferiore né superiore al 20% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Zignago Vetro e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di stock option per incentivazione agli stessi rivolti. Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2018, sono state effettuate vendite di azioni proprie per un numero pari a 750.751 azioni, per un incasso totale di 6,3 milioni di euro, con un realizzo di una plusvalenza pari a 3,6 milioni di euro iscritta come riserva di patrimonio netto.

Al 30 settembre 2018 la Società ha quindi ancora in portafoglio 308.975 azioni proprie, corrispondenti al 0,35% del capitale sociale, il cui corrispettivo di acquisto è di 1,09 milioni di euro. Si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2018 non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Andamento Economico del Gruppo Zignago Vetro

Anche nel terzo trimestre il mercato dei contenitori in vetro cavo ha proseguito il proprio trend di crescita, grazie alla crescita dei consumi in quasi tutti i settori in cui opera il Gruppo. Sia in Italia che nel più ampio contesto europeo, la domanda di vetro cavo per Bevande e Alimenti è apparsa in crescita in tutti i principali segmenti di mercato, grazie alla buona dinamica dei consumi finali, in particolare nei segmenti trainati dalle esportazioni di prodotti finiti.

Inoltre, la domanda di contenitori in vetro appare essere sempre più interessata da una crescente e diffusa sensibilità verso le tematiche ambientali e salutistiche, che si esprime anche attraverso nuovi e più moderni stili di vita e di consumo, che prediligono l'impiego di contenitori in vetro rispetto ad altre forme di packaging.

I mercati mondiali della Profumeria hanno mantenuto l'andamento positivo dello scorso anno, in particolare nelle fasce più qualificate e in quella del lusso in particolare. Nella Cosmetica la domanda di contenitori per Skincare e Make up ha mantenuto un andamento positivo, mentre invece è apparsa ancora debole nei contenitori per smalti, condizionata dal ridotto sell-out.

Stabile il mercato degli air-freshner.

* * *

I ricavi consolidati del Gruppo Zignago Vetro realizzati nel terzo trimestre 2018, ammontano a 88,2 milioni di euro, (+ 12,7 % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: 78,2 milioni di euro); nei primi nove mesi del 2018 tali ricavi sono pari a 278,1 milioni di euro, superiori di +11,5% rispetto allo stesso periodo del 2017 (249,4 milioni).

I consumi di beni e servizi esterni, incluse le variazioni delle rimanenze e la produzione interna di immobilizzazioni, risultano nel terzo trimestre 2018 di 43 milioni di euro (48,8% sui ricavi), +16% rispetto a 37 milioni (47,3% sui ricavi) nel terzo trimestre 2017; nei primi nove mesi del 2018 tali costi corrispondono a 137,7 milioni di euro rispetto a 123,4 milioni (+ 11,6%), con un'incidenza sui ricavi costante al 49,5%.

Il **valore aggiunto consolidato** nel terzo trimestre 2018 è in aumento in misura pari al +9,7% (45,2 milioni di euro rispetto a 41,2 milioni nello stesso trimestre dell'anno precedente) e l'incidenza sui ricavi sale da 52,7% a 51,2%. Nei primi nove mesi del 2018 è di 140,4 milioni di euro, in aumento di + 11,4% rispetto al pari periodo dell'anno precedente (126 milioni di euro). L'incidenza rimane costante al 50,5%.

Il costo del personale ammonta nel terzo trimestre 2018 a 20,8 milioni di euro, rispetto a 19,3 milioni nel 2017 (+ 7,6%), con un'incidenza sui ricavi di 23,6% rispetto a 24,7%. In progressivo tale costo è pari a 64,5 milioni di euro nel 2018 rispetto a 59,9 milioni (+ 7,7%) alla stessa data 2017, con un'incidenza che aumenta da 23,4% nel 2017 a 23,2% nel 2018. L'incremento nei nove mesi dell'esercizio in corso è correlato principalmente alla dinamica del costo del lavoro.

Il **marginale operativo lordo consolidato (Ebitda)** nel terzo trimestre 2018, pari a 24,4 milioni di euro, rispetto a 21,9 milioni nel terzo trimestre 2017 (+11,5%), rappresenta 27,7% dei ricavi rispetto a 28% nello stesso trimestre 2017. In progressivo l'Ebitda consolidato risulta di 75,8 milioni di euro rispetto a 66 milioni nei primi nove mesi del 2017 (+ 14,8%). L'incidenza sui ricavi è 27,3% rispetto a 26,5% nello stesso periodo 2017.

Il **marginale operativo consolidato (Ebit)** nel terzo trimestre 2018 è di 13,3 milioni di euro rispetto a 11,9 milioni nel terzo trimestre 2017 (+ 12%). Nei primi nove mesi del 2018 il margine operativo consolidato risulta pari a 42,1 milioni di euro rispetto a 36,8 milioni alla stessa data dell'anno precedente (+ 14,5%). L'incidenza sui ricavi diminuisce da 15,1% a 15% nel terzo trimestre e aumenta da 14,7% a 15,1% nei nove mesi del 2017 e 2018.

Il **risultato operativo consolidato** nel terzo trimestre 2018, rileva un aumento di +12% (13,3 milioni di euro rispetto a 11,9 milioni nello stesso trimestre 2017) con l'incidenza sui ricavi di 15,1% rispetto a 15,2%. Il risultato operativo nei primi nove mesi del 2018 è superiore di + 18% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (43,9 milioni di euro rispetto a 37,2 milioni), con l'incidenza sui ricavi di 15,8% rispetto a 14,9% al 30 settembre 2017.

Il **risultato economico netto consolidato** nel terzo trimestre 2018 è pari a 11,2 milioni di euro (12,7% dei ricavi) rispetto a 7,4 milioni (9,4% dei ricavi) nello stesso periodo dell'anno precedente (+ 52,2%). Il risultato progressivo ammonta a 31,2 milioni di euro, in aumento di + 22,2% rispetto a 25,6 milioni nei primi nove mesi del 2017, mentre l'incidenza sui ricavi è 11,2% rispetto a 10,2% nell'anno precedente. Il *tax-rate* nei primi nove mesi è pari a 25,5% nel 2018 e a 26,6% nel 2017.

Il **flusso di cassa** generato dall'utile netto e dagli ammortamenti nei primi nove mesi dell'anno è pari a 63,2 milioni di euro (22,7% l'incidenza sui ricavi), rispetto a 54,1 milioni (21,7% dei ricavi) nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro **nel terzo trimestre 2018**, comparati con lo stesso trimestre del 2017, predisposti sulla base della *management view* descritta in precedenza, sono di seguito esposti.

	3° Trimestre 2018		3° Trimestre 2017 restated		Variazioni	3° Trimestre 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	88.162	100,0%	78.236	100,0%	12,7%	80.439	100,0%
Variation rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	5.297	6,0%	4.099	5,2%	29,2%	4.099	5,1%
Produzione interna di immobilizzazioni	1.105	1,3%	1.152	1,5%	-4,1%	1.152	1,4%
Valore della produzione	94.564	107,3%	83.487		13,3%	85.690	106,5%
Consumi di beni e servizi	(49.384)	(56,0%)	(42.291)	(54,1%)	16,8%	(44.326)	(55,1%)
Valore aggiunto	45.180	51,2%	41.196		9,7%	41.364	51,4%
Costo del lavoro	(20.781)	(23,6%)	(19.315)	(24,7%)	7,6%	(19.315)	(24,0%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	24.399	27,7%	21.881	28,0%	11,5%	22.049	27,4%
Ammortamenti	(10.977)	(12,5%)	(9.807)	(12,5%)	11,9%	(9.957)	(12,4%)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(155)	(0,2%)	(224)	(0,3%)	-30,8%	(224)	(0,3%)
Margine operativo (Ebit)	13.267	15,0%	11.850	15,1%	12,0%	11.868	14,8%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	71	0,1%	54	0,1%	31,5%	54	0,1%
Risultato operativo	13.338	15,1%	11.904	15,2%	12,0%	11.922	14,8%
Oneri finanziari netti	(244)	(0,3%)	(619)	(0,8%)	(60,6%)	(619)	(0,8%)
Differenze di cambio, al netto	906	1,0%	(1.080)	(1,4%)	(183,9%)	(1.080)	(1,3%)
Risultato economico prima delle imposte	14.000	15,9%	10.205	13,0%	37,2%	10.223	12,7%
Imposte sul reddito e IRAP	(3.070)	(3,5%)	(2.836)	(3,6%)	8,3%	(2.836)	(3,5%)
(Tax-rate terzo trimestre 2018: 21,6%) (Tax-rate terzo trimestre 2017: 26,4%)							
(Utile) Perdita attribuita a terzi	286	0,3%	---	n.s.	n.s.	---	n.s.
Risultato economico netto del periodo	11.216	12,7%	7.369	9,4%	52,2%	7.387	9,2%

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro **nei primi nove mesi 2018**, comparati con lo stesso periodo del 2017, predisposti sulla base della *management view* descritta in precedenza, sono di seguito esposti.

	Nove mesi 2018		Nove mesi 2017 restated		Variazioni	Nove mesi 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	278.074	100,0%	249.371	100,0%	11,5%	256.488	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	2.036	0,7%	6.628	2,7%	n.s.	6.628	2,6%
Produzione interna di immobilizzazioni	3.359	1,2%	1.971	0,8%	70,4%	1.971	0,8%
Valore della produzione	283.469	101,9%	257.970	103,4%	9,9%	265.087	103,4%
Consumi di beni e servizi esterni	(143.106)	(51,5%)	(131.993)	(52,9%)	8,4%	(138.588)	(54,0%)
Valore aggiunto	140.363	50,5%	125.977	50,5%	11,4%	126.499	49,3%
Costo del personale	(64.526)	(23,2%)	(59.935)	(24,0%)	7,7%	(59.935)	(23,4%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	75.837	27,3%	66.042	26,5%	14,8%	66.564	26,0%
Ammortamenti	(31.920)	(11,5%)	(28.508)	(11,4%)	12,0%	(28.958)	(11,3%)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(1.816)	(0,7%)	(780)	(0,3%)	132,8%	(780)	(0,3%)
Margine operativo (Ebit)	42.101	15,1%	36.754	14,7%	14,5%	36.826	14,4%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	1.817	0,6%	475	0,2%	282,5%	474	0,2%
Risultato operativo	43.918	15,8%	37.229	14,9%	18,0%	37.300	12,9%
Oneri finanziari netti	(1.979)	(0,7%)	(1.435)	(0,6%)	37,9%	(1.435)	(0,6%)
Differenze di cambio, al netto	(1.116)	(0,5%)	(1.039)	---	n.s.	(1.039)	---
Risultato economico prima delle imposte	40.823	14,7%	34.755	13,9%	17,5%	34.826	13,6%
Imposte sul reddito e IRAP	(10.420)	(3,7%)	(9.201)	(3,7%)	13,2%	(9.200)	(3,9%)
<i>(Tax-rate al 30 settembre 2018: 25,5%)</i>							
<i>(Tax-rate al 30 settembre 2017: 26,6%)</i>							
(Utile) Perdita attribuita a terzi	833	n.s.	---	n.s.	n.s.	---	n.s.
Risultato economico netto del periodo	31.236	11,2%	25.554	10,2%	22,2%	25.626	10,0%

I ricavi consolidati 8 e 2017, sono così composti:

(euro migliaia)	Nove mesi 2018	Nove mesi 2017 restated	Variazioni %	Nove mesi 2017
Zignago Vetro SpA	150.581	136.151	10,6%	142.463
Verreries Brosse SAS	45.439	41.942	8,3%	41.942
Vetri Speciali SpA	58.216	54.894	6,1%	55.699
HSC SA	30.961	21.613	43,3%	21.613
Vetro Revet Srl	3.559	---	n.s.	---
Zignago Glass USA	272	233	16,7%	233
Vetreco Srl	3.647	3.364	8,4%	3.364
Totale aggregato	292.675	258.197	13,4%	265.314
Eliminazione fatturato infragruppo	(14.601)	(8.826)	65,4%	(8.826)
Totale consolidato	278.074	249.371	11,5%	256.488

I ricavi consolidati per area geografica sono così ripartiti:

(euro migliaia)	Terzo Trimestre			Nove mesi		
	2018	2017	Variazioni %	2018	2017	Variazioni %
Italia	54.721	49.419	10,7%	174.599	158.763	10,0%
Unione Europea (Italia esclusa)	28.770	25.979	10,7%	89.024	81.335	9,5%
Altre aree geografiche	4.671	5.041	(7,3%)	14.451	16.390	(11,8%)
Totale	88.162	80.439	9,6%	278.074	256.488	8,4%

I ricavi del Gruppo al di fuori del territorio italiano ammontano al 30 settembre 2018 a 103,5 milioni di euro, rispetto a 97,7 milioni dei primi nove mesi dell'anno precedente (+ 5,9%) e rappresentano il 37,2% dei ricavi complessivi (al 30 settembre 2017: 38,1%).

Il **risultato economico netto consolidato** nei primi nove mesi 2018 e 2017 è così composto:

(euro migliaia)	Terzo Trimestre			Nove mesi		
	2018	2017	Variazioni %	2018	2017	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	6.387	4.432	44,1%	28.070	21.408	31,1%
Verreries Brosse SAS e sua controllata	899	230	n.s.	2.468	2.424	n.s.
Vetri Speciali SpA	2.778	3.121	(11,0%)	10.171	10.645	(4,5%)
HSC SA	1.300	(288)	n.s.	857	519	65,1%
Zignago Glass USA	(64)	(23)	178,3%	(254)	(89)	185,4%
Vetro Revet Srl	(584)	---	n.s.	(1.700)	---	n.s.
Vetreco Srl	233	41	468,3%	363	151	n.s.
Totale aggregato	10.949	7.513	45,7%	39.975	35.058	14,0%
Rettifiche di consolidamento	267	(144)	n.s.	(8.739)	(9.504)	(8,0%)
Risultato economico netto di Gruppo	11.216	7.369	52,2%	31.236	25.554	22,2%

Le rettifiche di consolidamento al 30 settembre 2018 e 2017 riflettono principalmente l'eliminazione dei dividendi da Vetri Speciali SpA (9,9 milioni di euro nel 2018, 9,2 milioni nel 2017).

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro nel terzo trimestre del 2018, esposti in applicazione ed in conformità ai principi contabili internazionali con l'applicazione quindi del principio IFRS 11 e comparati con lo stesso periodo dell'anno precedente, sono di seguito presentati:

	3° trimestre 2018		3° trimestre 2017 restated		Variazioni	3° trimestre 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%	euro migliaia	%
Ricavi	70.100	100,0%	60.635	100,0%	15,6%	64.044	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	3.205	4,6%	1.644	2,7%	n.s.	948	1,5%
immobilizzazioni	1.105	1,6%	1.152	1,9%	(4,1%)	1.152	1,8%
Valore della produzione	74.410	106,1%	63.431	104,6%	17,3%	66.144	103,3%
Consumi di materie e servizi esterni	(39.964)	(57,0%)	(32.690)	(53,9%)	22,3%	(35.253)	(55,0%)
Valore aggiunto	34.446	49,1%	30.741	50,7%	12,1%	30.891	48,2%
Costo del personale	(16.106)	(22,9%)	(14.832)	(24,5%)	8,6%	(14.832)	(23,1%)
Valutazione delle partecipazioni in JV con il metodo del Patrimonio Netto	3.011	4,3%	3.076	5,1%	(2,1%)	3.094	4,8%
Margine operativo lordo (Ebitda)	21.351	30,5%	18.985	31,3%	12,5%	19.153	29,9%
Ammortamenti	(8.702)	(12,5%)	(8.058)	(13,3%)	8,0%	(8.208)	(12,9%)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(255)	(0,4%)	(197)	(0,3%)	29,4%	(197)	(0,3%)
Margine operativo (Ebit)	12.394	17,7%	10.730	17,7%	15,5%	10.748	16,8%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	(80)	---	(15)	---	n.s.	(15)	0,1%
Risultato operativo	12.314	17,6%	10.715	17,7%	14,9%	10.733	16,8%
Oneri finanziari, netti	(50)	(0,1%)	(525)	(0,9%)	(90,5%)	(525)	(0,8%)
Differenze di cambio, al netto	865	1,2%	(1.063)	(1,8%)	n.s.	(1.063)	(1,7%)
Risultato economico prima delle imposte	13.129	18,7%	9.127	15,1%	43,8%	9.145	14,3%
Imposte sul reddito e IRAP (Tax-rate 2018: 16,7%) (Tax-rate 2017: 19,2%)	(2.199)	(3,1%)	(1.758)	(2,9%)	25,1%	(1.758)	(2,7%)
(Utile) perdita attribuita a terzi	286	0,4%	---	n.s.	n.s.	---	n.s.
Risultato netto di Gruppo del periodo	11.216	16,0%	7.369	12,2%	52,2%	7.387	11,5%

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro nei primi nove mesi del 2018, esposti in applicazione ed in conformità ai principi contabili internazionali con l'applicazione quindi del principio IFRS 11 e comparati con lo stesso periodo dell'anno precedente, sono di seguito presentati:

	Nove mesi 2018		Nove mesi 2017 restated		Variazioni	Nove mesi 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	217.075	100,0%	192.960	100,0%	12,5%	199.272	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	3.482	1,6%	1.669	0,9%	n.s.	1.669	0,8%
Produzione interna di immobilizzazioni e contributi su investimenti	3.359	1,5%	1.971	1,0%	70,4%	1.971	1,0%
Valore della produzione	223.916	103,2%	196.600	101,9%	13,9%	202.912	101,8%
Consumi di materie e servizi esterni	(116.268)	(53,6%)	(103.821)	(53,8%)	12,0%	(109.683)	(55,0%)
Valore aggiunto	107.648	49,6%	92.779	48,1%	16,0%	93.229	46,8%
Costo del personale	(50.254)	(23,2%)	(46.198)	(23,9%)	8,8%	(46.198)	(23,2%)
Valutazione delle partecipazioni in JV con il metodo del Patrimonio Netto	11.076	5,1%	10.670	5,5%	3,8%	10.742	5,4%
Margine operativo lordo (Ebitda)	68.470	31,5%	57.251	29,7%	19,6%	57.773	29,0%
Ammortamenti	(26.102)	(12,0%)	(23.589)	(12,2%)	10,7%	(24.039)	(12,1%)
Stanzamenti ai fondi rettificativi	(1.675)	(0,8%)	(684)	(0,4%)	144,9%	(684)	(0,3%)
Margine operativo (Ebit)	40.693	18,7%	32.978	17,1%	23,4%	33.050	16,6%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	(228)	(0,1%)	185	0,1%	(223,2%)	185	0,1%
Risultato operativo	40.465	18,6%	33.163	17,2%	22,0%	33.235	16,7%
Oneri finanziari, al netto	(1.669)	(0,8%)	(1.156)	(0,6%)	44,4%	(1.156)	(0,6%)
Differenze di cambio, al netto	(1.102)	(0,5%)	(1.008)	(0,5%)	n.s.	(1.008)	(0,5%)
Risultato economico prima delle imposte	37.694	17,4%	30.999	16,1%	21,6%	31.071	15,6%
Imposte sul reddito e IRAP	(7.291)	(3,4%)	(5.445)	(2,8%)	33,9%	(5.445)	(2,7%)
(tax-rate al 30 settembre 2018: 19,3%)							
(tax-rate al 30 settembre 2017: 17,6%)							
(Utile) Perdita attribuita a terzi	833	0,4%	---	n.s.	n.s.	---	n.s.
Risultato economico netto del periodo	31.236	14,4%	25.554	13,2%	22,2%	25.626	12,9%

Per una migliore comprensione dei dati economici dei primi nove mesi del 2018 esposti nell'ambito della *management view* si fornisce di seguito la riconciliazione del conto economico riclassificato tra la versione che espone la valutazione delle partecipazioni in *joint ventures* secondo il metodo del patrimonio netto e quella che ne consentiva il consolidamento proporzionale, così come adottata dal Gruppo fino al 31/12/2013:

	Nove mesi 2018 IAS/ IFRS	Consolidamento proporzionale				Nove mesi 2018 ante IFRS 11 (management view)
		Vetri Speciali SpA	Vetreco Srl	Adeguamento principi capogruppo	Neutralizzazione JV con il metodo del patrimonio netto	
	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia
Ricavi	217.075	58.216	3.647	---	(864)	278.074
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	3.482	(1.551)	105	---	---	2.036
Produzione interna di immobilizzazioni	3.359	---	---	---	---	3.359
Valore della produzione	223.916	56.665	3.752	---	(864)	283.469
Consumi di materie e servizi esterni	(116.268)	(26.012)	(2.612)	542	864	(143.486)
Valore aggiunto	107.648	30.653	1.140	542	---	139.983
Costo del personale	(50.254)	(13.607)	(282)	---	---	(64.143)
Valutazione delle partecipazioni in JV con il metodo del Patrimonio Netto	11.076	---	---	---	(11.076)	---
Margine operativo lordo (Ebitda)	68.470	17.046	858	542	(11.076)	75.840
Ammortamenti Stanziamenti ai fondi rettificativi	(26.102)	(5.585)	(233)	---	---	(31.920)
Margine operativo (Ebit)	40.693	11.320	625	542	(11.076)	42.104
Proventi non operativi ricorrenze	(228)	2.042	---	---	---	1.814
Risultato operativo	40.465	13.362	625	542	(11.076)	43.918
Oneri finanziari, netti	(1.669)	(206)	(104)	---	---	(1.979)
Differenze di cambio, al netto	(1.102)	(14)	---	---	---	(1.116)
Risultato economico prima delle imposte	37.694	13.142	521	542	(11.076)	40.823
Imposte sul reddito e IRAP	(7.291)	(2.971)	(158)	---	---	(10.420)
Risultato netto consolidato del periodo (Utile) perdita attribuita a terzi	30.403	10.171	363	542	(11.076)	30.403
	833	---	---	---	---	833
Risultato netto di Gruppo del periodo	31.236	10.171	363	542	(11.076)	31.236

Profilo Patrimoniale e Finanziario

La **struttura patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata** del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre e 30 giugno 2018 e al 31 dicembre e 30 settembre 2017 predisposta sulla base della *management view* descritta in precedenza, viene di seguito sinteticamente rappresentata:

	30.09.2018		30.06.2018		31.12.2017 restated		30.09.2017 restated		31.12.2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	87.124		92.205		81.935		71.655		81.935	
Crediti diversi	13.333		16.375		22.321		12.175		22.321	
Magazzini	98.768		90.100		93.518		93.337		91.334	
Debiti a breve non finanziari	(89.951)		(81.694)		(85.107)		(76.474)		(82.828)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(17.027)		(15.376)		(10.193)		(9.620)		(10.193)	
A) Capitale di funzionamento	92.247	24,2%	101.610	26,9%	102.474	27,5%	91.073	27,0%	102.569	27,5%
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette	258.854		243.741		239.426		217.015		239.426	
Avviamento	42.784		42.768		42.969		40.823		42.969	
Altre partecipazioni e attività non correnti	6.103		7.909		5.346		5.463		5.346	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(18.157)		(18.468)		(17.759)		(17.047)		(17.759)	
B) Capitale fisso netto	289.584	75,8%	275.950	73,1%	269.982	72,5%	246.254	73,0%	269.982	72,5%
A+B = Capitale investito netto	381.831	100,0%	377.560	100,0%	372.456	100,0%	337.327	100,0%	372.551	100,0%
<i>Finanziati da:</i>										
Debiti finanziari a breve	93.768		90.969		88.431		112.363		88.431	
Disponibilità	(52.062)		(45.278)		(41.319)		(35.694)		(41.319)	
Indebitamento netto a breve termine	41.706	10,9%	45.691	12,1%	47.112	12,6%	76.669	22,7%	47.112	12,6%
Debiti finanziari a medio e lungo termine	154.355	40,4%	157.436	41,7%	148.370	39,8%	99.590	29,5%	148.370	39,8%
C) Indebitamento finanziario netto	196.061	51,3%	203.127	53,8%	195.482	52,5%	176.259	52,3%	195.482	52,5%
Patrimonio netto iniziale	177.470		177.470		155.519		155.519		155.519	
Dividendi erogati nell'esercizio	(28.061)		(28.061)		(21.818)		(21.818)		(21.818)	
Variazione riserva di conversione e altre variazioni di patrimonio netto	5.719		5.312		3.990		1.813		3.990	
Riserva da cash flow hedge	---		---		---		---		---	
Risultato economico netto del periodo	31.236		20.020		39.779		25.554		39.874	
D) Patrimonio Netto di Gruppo	186.364	48,8%	174.741	46,3%	177.470	47,6%	161.068	47,7%	177.565	47,7%
E) Patrimonio netto di terzi a fine esercizio	(594)	(0,1%)	(308)		(496)	(0,1%)	---		(496)	
D+E) Patrimonio netto consolidato	185.770		174.433		176.974		161.068		177.069	
C+D+E= Totale indebitamento netto finanziario e Patrimonio netto	381.831	100,0%	377.560	100,0%	372.456	100,0%	337.327	100,0%	372.551	100,0%

Il **capitale di funzionamento** complessivamente diminuisce di -10% (-10,2 milioni di euro) rispetto al 31 dicembre 2017 e diminuisce di -9,2% (- 9,4 milioni di euro) rispetto al 30 giugno 2018.

Si evidenzia un incremento dei crediti commerciali di + 6,3% (+ 5,2 milioni di euro) rispetto al 31 dicembre 2017 una riduzione di - 5,5% (- 5,1 milioni) rispetto al 30 giugno 2018. I magazzini confrontati con le giacenze a fine 2017 sono superiori di + 5,3 milioni di euro e superiori di + 8,7 milioni rispetto al 30 giugno 2018. I debiti a breve non finanziari risultano in aumento di + 4,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 e di + 8,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018.

I debiti verso fornitori di immobilizzazioni sono aumentati di +67% (+ 6,8 milioni di euro) rispetto al 31 dicembre 2017 e aumentati di + 10,7% (+ 1,7 milioni di euro) rispetto al 30 giugno 2018.

Il **capitale fisso netto** è in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 di + 19,6 milioni di euro. Gli **investimenti in immobilizzazioni tecniche e immateriali** realizzati dalle Società del Gruppo Zignago Vetro 8 ammontano a circa 53 milioni di euro. Nello stesso periodo dell'anno precedente circa 42 milioni di euro.

Gli investimenti 8 e 2017, hanno riguardato in particolare:

- Zignago Vetro SpA per 34,2 milioni di euro (22 milioni nello stesso periodo del 2017), principalmente per la costruzione di nuove linee di produzione, nonché di altri impianti, strutture ed attrezzature industriali, incluso stampi;
- Verreries Brosse SAS per 2,3 milioni di euro (2,4 milioni nel pari periodo del 2017) principalmente relativi a rinnovo di impianti e attrezzature industriali, incluso stampi;
- Huta Szkła "Czechy" SA per 1,6 milioni di euro relativi a impianti e attrezzature (13,3 milioni 7), inclusi stampi;
- Vetreco Srl per la quota di pertinenza di 0,1 milioni di euro (0,1 milioni nei primi nove mesi 2017), relativi a normali interventi su immobilizzazioni tecniche;
- Vetri Speciali SpA, per la quota di pertinenza, nella misura di 12 milioni di euro (5 milioni al 7), afferenti a impianti e attrezzature, inclusi stampi e fabbricati;
- Vetro Revet Srl per la quota di pertinenza di 2,8 milioni di euro relativi all'ammodernamento dell'impianto produttivo esistente.

Il **patrimonio netto consolidato**, comprensivo del risultato netto dei primi nove mesi dell'anno, ammonta al 30 settembre 2018 a 185,8 milioni di euro rispetto a 177 milioni di euro al 31 dicembre 2017 (+5%) e a 174,4 milioni di euro al 30 giugno 2018 (+6,5%). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2017, di + 8,8 milioni di euro, è correlato al risultato economico netto consolidato del periodo (+31,2 milioni di euro), superiore al dividendo distribuito (- 28,1 milioni di euro) ed alla variazione della riserva di conversione unitamente alla riserva azioni proprie per (+ 5,7 milioni di euro).

Gli **organici** del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre 2018 sono costituiti da 2.346 unità, rispetto a 2.258 alla stessa data dell'anno precedente. Al 30 giugno 2018 erano 2.350, mentre al 31 dicembre 2017 erano 2.273. Il numero dei dipendenti di Vetri Speciali SpA e di Vetreco Srl, è stato inserito per il 100%.

Nella tabella seguente viene riportata la composizione degli organici del Gruppo al 30 settembre 2018:

Composizione	Dirigenti	Impiegati	Operai
Organici	31	503	1.812
Età media	52	42	42
Anzianità lavorativa	12	16	14

L'indebitamento finanziario netto, ancora una volta determinato sulla base della “*management view*” descritta nelle premesse 8 è pari a 196,1 milioni di euro, in aumento di + 0,6 milioni di euro (+ 0,3%) rispetto a 195,5 milioni di euro al 31 dicembre 2017, ed in calo di - 7 milioni di euro (- 3,5%) rispetto al 30 giugno 2018.

I flussi finanziari, intervenuti a modificare la posizione finanziaria netta consolidata nel terzo trimestre e nei primi nove mesi dell'anno, confrontati con pari periodo dell'anno precedente, sono i seguenti:

	30 settembre 2018	30 giugno 2018	31 dicembre 2017 restated	30 settembre 2017 restated	31 dicembre 2017
	(euro migliaia)	(euro migliaia)	(euro migliaia)	(euro migliaia)	(euro migliaia)
Indebitamento finanziario netto al 1° gennaio	(195.482)	(195.482)	(156.428)	(156.428)	(156.428)
Autofinanziamento:					
- risultato economico netto del periodo	31.236	20.020	39.779	25.554	39.874
- ammortamenti	31.920	20.943	37.258	28.508	37.858
- variazioni dei fondi accantonati	398	709	739	780	739
	63.554	41.672	77.776	54.842	78.471
Variazione del capitale di funzionamento	3.393	(4.224)	(25.074)	(2.467)	(25.769)
Investimenti netti	(44.329)	(19.874)	(70.325)	(52.578)	(70.325)
Decremento (incremento) netto di altre attività a medio e lungo termine	535	(1.567)	1.129	359	1.129
	(40.401)	(25.665)	(94.270)	(54.686)	(94.965)
Free cash flow	23.153	16.007	(16.494)	156	(16.494)
Distribuzione di dividendi	(28.061)	(28.061)	(21.818)	(21.818)	(21.818)
Acquisto partecipazioni	(1.292)	(1.292)	(4.750)	---	(4.750)
Vendite Azioni Proprie	6.275	6.275	2.954	1.380	2.954
Effetti sul Patrimonio Netto della conversione dei bilanci espressi in valuta estera ed altre variazioni	---	---	---	---	---
	(654)	(574)	1.054	451	1.054
	(23.732)	(23.652)	(22.560)	(19.987)	(22.560)
Incremento dell'indebitamento finanziario netto	(579)	(7.645)	(39.054)	(19.831)	(39.054)
Indebitamento finanziario netto finale	(196.061)	(203.127)	(195.482)	(176.259)	(195.482)

Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo

Riepiloghiamo di seguito il prospetto di raccordo tra i valori del risultato netto nei primi nove mesi del 2018 e del patrimonio netto al 30 settembre 2018 della Capogruppo ed i valori consolidati:

(euro migliaia)		
	Risultato netto primi nove mesi 2018	Patrimonio netto al 30.09.2018
Bilancio di esercizio della Capogruppo	28.070	119.838
Rettifiche per adeguamento principi contabili e rettifiche di consolidamento:		
- valutazione delle partecipazioni in joint venture con il metodo del Patrimonio Netto	11.076	43.972
- storno Dividendi infragruppo	(9.962)	---
- storno Intercompany Profit	(168)	(239)
- avviamento attribuito in sede di acquisizione della partecipata HSC SA ed adeguamento al cambio di fine esercizio	---	718
- avviamento attribuito in sede di acquisizione della partecipata Vetro Revet		1.869
- Finanziamento partecipata HSC	16	(182)
	962	46.138
Valore di carico delle partecipazioni:		
Verreries Brosse SAS	---	(4.000)
Zignago Glass USA Inc.	---	(189)
HSC SA	---	(10.327)
Vetro Revet Srl	---	(2.265)
	---	(16.781)
Utili e Patrimonio netto delle controllate:		
Verreries Brosse SAS	2.468	18.337
Zignago Glass USA Inc.	(254)	(624)
HSC SA	857	19.927
Vetro Revet Srl	(1.700)	(471)
	1.371	37.169
(Utile) perdita attribuibile a terzi	833	(594)
Bilancio Consolidato	31.236	185.770

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre 2018, esposta secondo i principi contabili IFRS in vigore alla data di riferimento del resoconto 8, che recepiscono gli effetti derivanti dall'IFRS 11, applicabile per i bilanci del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2014, viene di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con quella al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 7:

	30.09.2018		30.06.2018		31.12.2017 restated		30.09.2017 restated		31.12.2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	72.245		73.711		67.493		59.516		67.493	
Crediti diversi	12.196		13.778		17.865		9.496		17.865	
Magazzini	79.435		74.369		74.090		74.459		72.840	
Debiti a breve non finanziari	(72.481)		(65.215)		(67.092)		(60.244)		(65.842)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(15.639)		(10.587)		(6.992)		(8.890)		(6.992)	
A) Capitale di funzionamento	75.756	22,7%	86.056	26,4%	85.364	25,9%	74.337	24,9%	85.364	25,8%
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette	196.294		181.607		183.224		167.268		183.224	
Avviamento	2.698		2.682		2.884		737		2.884	
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	70.351		67.340		69.237		65.706		69.332	
Altre partecipazioni e attività non correnti	4.052		3.818		4.405		4.518		4.405	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(15.399)		(15.619)		(14.973)		(14.079)		(14.973)	
B) Capitale fisso netto	257.996	77,3%	239.828	73,6%	244.777	74,1%	224.150	75,1%	244.872	74,2%
A+B = Capitale investito netto	333.752	100,0%	325.884	100,0%	330.141	100,0%	298.487	100,0%	330.236	100,0%
<i>Finanziati da:</i>										
Debiti finanziari a breve	68.419		63.199		60.245		92.350		60.245	
Disponibilità	(45.938)		(39.234)		(31.686)		(28.285)		(31.686)	
Indebitamento netto a breve termine	22.481	6,7%	23.965	7,4%	28.559	8,7%	64.065	21,5%	28.559	8,6%
Debiti finanziari a medio e lungo termine	125.501	37,6%	127.486	39,1%	124.608	37,7%	73.354	24,6%	124.608	37,7%
C) Indebitamento finanziario netto	147.982	44,3%	151.451	46,5%	153.167	46,4%	137.419	46,0%	153.167	46,4%
Patrimonio netto iniziale	177.470		177.470		155.519		155.519		155.519	
Dividendi	(28.061)		(28.061)		(21.818)		(21.818)		(21.818)	
Altre variazioni di patrimonio netto	5.719		5.312		3.990		1.813		3.990	
Riserva da cash flow hedge	---		---		---		---		---	
Risultato economico netto del periodo	31.236		20.020		39.779		25.554		39.874	
D) Patrimonio netto a fine periodo	186.364	55,8%	174.741	53,6%	177.470	53,8%	161.068	54,0%	177.565	53,8%
E) Patrimonio Netto di terzi a fine periodo	(594)	(0,1%)	(308)	(0,1%)	(496)	(0,2%)			(496)	
C+D+E= Totale indebitamento										
Patrimonio netto di terzi finanziario e Patrimonio netto	333.752	100,0%	325.884	100,0%	330.141	100,0%	298.487	100,0%	330.236	100,0%

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nell'ambito della “*management view*” si fornisce di seguito la riconciliazione tra la versione che espone la valutazione delle partecipazioni in *joint ventures* secondo il metodo del patrimonio netto e quella che ne consentiva il consolidamento proporzionale, così come adottata dal Gruppo fino al 31/12/2013.

8

	30.09.2018 IAS/IFRS	Consolidamento proporzionale				30.09.2018 ante IFRS 11 (<i>management view</i>)
		Vetri Speciali SpA	Vetreco Srl	Adeguamento principi capogruppo	Neutrlizzazione JV con il metodo del patrimonio netto	
	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia
Crediti commerciali	72.245	14.073	995	(189)		87.124
Crediti diversi	12.196	2.019	576	(1.458)		13.333
Magazzini	79.435	18.852	481			98.768
Debiti a breve non finanziari	(72.481)	(17.864)	(1.257)	1.651		(89.951)
Debiti verso fornitori di immobilizzazio	(15.639)	(1.378)	(10)	---		(17.027)
A) Capitale di funzionamento	75.756	15.702	785	4	---	92.247
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	196.294	58.334	4.226			258.854
Avviamento	2.698	40.086	---			42.784
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	70.351	---	---		(70.351)	---
Altre partecipazioni e attività non correnti	4.052	2.053	---	(2)		6.103
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(15.399)	(2.710)	(46)	(2)		(18.157)
B) Capitale fisso netto	257.996	97.763	4.180	(4)	(70.351)	289.584
A+B = Capitale investito netto	333.752	113.465	4.965	---	(70.351)	381.831
<i>Finanziati da:</i>						
Debiti finanziari a breve	68.419	24.997	352			93.768
Disponibilità	(45.938)	(6.094)	(30)			(52.062)
Indebitamento netto a breve termine	22.481	18.903	322	---	---	41.706
Debiti finanziari a medio e lungo termin	125.501	24.932	3.922			154.355
C) Indebitamento finanziario netto	147.982	43.835	4.244	---	---	196.061
Patrimonio netto iniziale	177.470	69.421	358	(542)	(69.237)	177.470
Dividendi	(28.061)	(9.962)			9.962	(28.061)
Altre variazioni di patrimonio netto	5.719					5.719
Risultato economico netto del periodo	31.236	10.171	363	542	(11.076)	31.236
E) Patrimonio netto a fine periodo	186.364	69.630	721	---	(70.351)	186.364
C+D+E = Totale indebitamento						
Patrimonio netto di terzi	(594)					(594)
finanziario e Patrimonio netto	333.752	113.465	4.965	---	(70.351)	381.831

* * *

Ricerca, sviluppo e pubblicità

Le società del Gruppo hanno svolto attività di ricerca e sviluppo orientata all'innovazione dei processi e dei prodotti, che ha portato, tra l'altro, all'utilizzo di nuovi materiali, all'introduzione di nuovi prodotti e all'applicazione di nuove soluzioni tecnico-produttive per i settori "bevande ed alimenti", "cosmetica e profumeria" e "vetri speciali", ivi incluso lo studio e introduzione di sistemi produttivi interconnessi, in grado di consentire un maggiore livello di interscambio di informazioni fra tutti i reparti produttivi e aziendali in genere.

La Società capogruppo ha inoltre effettuato attività di ricerca e sviluppo volte allo studio ed introduzione di nuovi sistemi per la gestione dei flussi informativi, ivi incluso il miglioramento dell'informatica di processo, al fine di rendere più efficaci ed efficienti gli strumenti per la gestione aziendale.

Informazioni sull'ambiente

Nel corso dei primi nove mesi del 2018 è proseguito l'impegno delle Società del Gruppo Zignago Vetro nel campo della protezione dell'ambiente inteso come continuo miglioramento delle politiche di tutela del territorio e della gestione delle tematiche ambientali con interventi atti a ridurre le emissioni in atmosfera, i consumi energetici per utilizzare risorse naturali ed ottimizzare il ciclo produttivo sempre attenti alle nuove e future tecnologie sviluppate in campo internazionale.

Rischi legati al personale, sicurezza e management

Le Società del Gruppo Zignago Vetro operano per mitigare i rischi di incidente con politiche adeguate di gestione degli impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza in linea con le migliori pratiche industriali ricorrendo pure al mercato assicurativo per garantire un alto profilo di protezione delle proprie strutture, contro i rischi verso terzi ed anche in caso di interruzione di attività. Si è operato inoltre per formare e motivare la forza lavoro per garantire efficienza e continuità operativa.

Riferimento alle misure di sicurezza e protezione dei dati personali

Con riferimento ai requisiti derivanti dal Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei dati personali UE 679/2016 ("General Data Protection Regulation – GDPR"), si informa che le Società del Gruppo hanno provveduto all'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare la riservatezza e la protezione dei dati trattati secondo quanto prescritto dall'Articolo 32 del citato Regolamento.

Strumenti finanziari: obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi

I principali strumenti finanziari in uso presso il Gruppo Zignago Vetro sono rappresentati da crediti e debiti commerciali, da disponibilità liquide, da indebitamenti bancari e da contratti di *Interest rate swap*.

Relativamente alla gestione finanziaria del Gruppo, la generazione di liquidità derivante dalla gestione è ritenuta congrua rispetto agli obiettivi di rimborso dell'indebitamento in essere e tale da garantire un corretto equilibrio finanziario e una adeguata remunerazione del capitale proprio tramite il flusso di dividendi.

Il Gruppo Zignago Vetro ha in essere al 30 settembre 2018 n° 6 operazioni di *Interest rate swap* (IRS) al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sui rispettivi finanziamenti a medio e lungo termine contratti dalla capogruppo Zignago Vetro SpA. Il *mark to market* di tali derivati al 30 settembre 2018 risulta essere il seguente (valori espressi in euro):

Società	Banca	Sottostante	Data di Stipula	Nozionale alla data di riferimento	Scadenza	Valore di mercato al 30.09.2018
Zignago Vetro SpA	Unicredit	Finanziamento	27/10/2017	46.500.000	27/10/2021	(315.673)
Zignago Vetro SpA	Mediobanca	Finanziamento	21/01/2015	8.460.000	31/12/2020	(68.942)
Zignago Vetro SpA	Mediobanca	Finanziamento	31/03/2015	11.280.000	31/12/2020	(91.923)
Zignago Vetro SpA	Banco Brescia	Finanziamento	18/12/2014	5.721.874	18/12/2019	(40.337)
Zignago Vetro SpA	Intesa SanPaolo	Finanziamento	13/12/2018	40.000.000	30/12/2022	(258.401)
Zignago Vetro SpA	BNL	Finanziamento	29/01/2018	<u>36.000.000</u>	29/01/2023	<u>(326.629)</u>
Totale				147.961.874		(1.101.905)

Le operazioni sopra menzionate sono poste in essere con finalità di copertura. Tuttavia le stesse non rispettano tutte le caratteristiche previste dai principi contabili IAS / IFRS per essere considerate da un punto di vista contabile come tali. Pertanto Zignago Vetro SpA non utilizza il metodo di contabilizzazione c.d. dell'*hedge accounting* ed imputa gli effetti economici delle coperture direttamente a conto economico.

Si ritiene che il Gruppo Zignago Vetro non sia esposto ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che la maggior parte degli stessi è vantata nei confronti di clienti di consolidata affidabilità commerciale e che i crediti sono assistiti da assicurazione. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risultano comunque stanziati fondi svalutazione crediti. Si specifica che tali fondi sono stati costituiti nel periodo ed in quelli precedenti a fronte di posizioni specifiche interessate da procedure o aventi un'anzianità di scaduto ulteriore rispetto alla tempistica media di incasso delle Società del Gruppo. Sono inoltre istituiti anche fondi non specifici a copertura di potenziali insolvenze da parte di creditori.

In relazione al rischio cambio si segnala che il Gruppo non ha sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei cambi e, in accordo con quella che è stata la politica del Gruppo stesso fino a questo momento, non vengono sottoscritti strumenti finanziari derivati ai soli fini di negoziazione. Pertanto il Gruppo rimane esposto al rischio cambio sui saldi delle attività e passività in valuta a fine anno che non sono da ritenersi significative. Si segnala che alcune società del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea: Stati Uniti e Polonia. Poiché la valuta di riferimento del Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Zignago Vetro Spa è esposta al rischio di oscillazione dei prezzi di alcune commodity, in particolare di quelle relative ai fattori energetici, quali l'olio combustibile, impiegati nel funzionamento del processo produttivo stesso. Qualora ritenuto opportuno, al fine di neutralizzare l'effetto prezzo, poiché tali oscillazioni possono impattare in modo significativo sui costi di produzione, la Società valuta se porre in essere delle operazioni di copertura mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati.

Al 30 2018 Zignago Vetro non ha in essere contratti derivati per coprirsi dal rischio di oscillazione del costo dell'olio combustibile.

L'attuale mercato di riferimento delle Società del Gruppo non si sviluppa in aree che possano necessitare della gestione del rischio Paese. Le operazioni commerciali avvengono sostanzialmente con Paesi occidentali, in particolare dell'area euro e dollaro statunitense.

* * *

Ai sensi di quanto previsto dal documento Banca d'Italia/Consob /Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e dello IAS 1.25-26, si ritiene, sulla base della notevole redditività, della solidità patrimoniale del Gruppo, pur nell'attuale scenario macroeconomico, non sussistano incertezze o rischi circa la sua continuità aziendale.

* * *

Si ritiene che le informazioni fornite, unitamente a quelle di seguito riportate e riguardanti l'analisi dell'andamento delle singole Società, rappresentino un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, coerentemente con l'entità e la complessità degli affari del Gruppo medesimo.

Per maggiore chiarezza, vengono esposti i risultati economici e le situazioni patrimoniali della Capogruppo e delle Società Controllate secondo il contributo di ciascuna alla redazione del Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2018 ed esposti secondo i consueti prospetti riclassificati.

LA SOCIETA'

Zignago Vetro SpA

Nel mercato delle Bevande e Alimenti la domanda di contenitori in vetro cavo si è dimostrata solida in tutti i principali segmenti di mercato, per effetto di una ripresa dei consumi finali, sia in Italia che nel più ampio contesto europeo.

Inoltre, la domanda di contenitori in vetro appare essere sempre più interessata da una crescente e diffusa sensibilità verso le tematiche ambientali e salutistiche, che si esprime anche attraverso nuovi e più moderni stili di vita e di consumo, che prediligono l'impiego di contenitori in vetro rispetto ad altre forme di packaging.

Permane il buon andamento dei mercati mondiali della Profumeria, specialmente nelle fasce di prodotto di maggior qualità. Nella Cosmetica, invece, permane debole la domanda di contenitori per smalti, mentre continua il trend positivo per Skincare e Make up. Le aree di mercato più dinamiche continuano ad essere i Paesi Emergenti, mentre è stabile la domanda in Europa.

Stabile il mercato degli air-freshner.

Le condizioni di scarsa capacità produttiva residua, unitamente al buon andamento della domanda, hanno fatto emergere la necessità di rimodulare ed ampliare la disponibilità di linee di produzione.

In questo contesto, il **conto economico riclassificato** di Zignago Vetro SpA nel **terzo trimestre 2018**, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

	3° trimestre 2018		3° trimestre 2017 restated		Variazioni	3° trimestre 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	49.212	100,0%	44.147	100,0%	11,5%	46.199	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	1.660	3,4%	290	0,7%	472,4%	290	0,6%
Produzione interna di immobilizzazioni e contributi su investimenti	912	1,9%	1.020	2,3%	(10,6%)	1.020	2,2%
Valore della produzione	51.784	105,2%	45.457	103,0%	13,9%	47.509	102,8%
Consumi di materie e servizi esterni	(28.979)	(58,9%)	(25.015)	(56,7%)	15,8%	(26.917)	(58,3%)
Valore aggiunto	22.805	46,3%	20.442	46,3%	11,6%	20.592	44,6%
Costo del personale	(9.491)	(19,3%)	(8.819)	(20,0%)	7,6%	(8.819)	(19,1%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	13.314	27,1%	11.623	26,3%	14,5%	11.773	25,5%
Ammortamenti	(5.399)	(11,0%)	(5.189)	(11,8%)	4,0%	(5.339)	(11,6%)
Stanzamenti ai fondi rettificativi	(139)	(0,3%)	(158)	(0,4%)	(12,0%)	(158)	(0,3%)
Margine operativo (Ebit)	7.776	15,8%	6.276	14,2%	23,9%	6.276	13,6%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	23	---	105	0,2%	(78,1%)	105	0,2%
Risultato operativo	7.799	15,8%	6.381	14,5%	22,2%	6.381	13,8%
Oneri finanziari, al netto	264	0,5%	(140)	(0,3%)	(288,6%)	(140)	(0,3%)
Differenze di cambio, al netto	5	---	(38)	(0,1%)	(113,2%)	(38)	(0,1%)
Risultato economico prima delle imposte	8.068	16,4%	6.203	14,1%	30,1%	6.203	13,4%
Imposte sul reddito e IRAP	(1.681)	(3,4%)	(1.771)	(4,0%)	(5,1%)	(1.771)	(3,8%)
(tax-rate al 30 settembre 2018: 20,8%) (tax-rate al 30 settembre 2017: 28,5%)							
Risultato economico netto del periodo	6.387	13,0%	4.432	10,0%	44,1%	4.432	9,6%

Il **conto economico riclassificato** di Zignago Vetro SpA nei **primi nove mesi 2018**, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

	Nove mesi 2018		Nove mesi 2017 restated		Variazioni	Nove mesi 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	150.581	100,0%	136.151	100,0%	10,6%	142.463	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	1.947	1,3%	(529)	(0,4%)	(468,1%)	(529)	(0,4%)
Produzione interna di immobilizzazioni e contributi su investimenti	2.734	1,8%	1.319	1,0%	107,3%	1.319	0,9%
Valore della produzione	155.262	103,1%	136.941	100,6%	13,4%	143.253	100,6%
Consumi di materie e servizi esterni	(83.590)	(55,5%)	(76.739)	(56,4%)	8,9%	(82.601)	(58,0%)
Valore aggiunto	71.672	47,6%	60.202	44,2%	19,1%	60.652	42,6%
Costo del personale	(29.259)	(19,4%)	(27.041)	(19,9%)	8,2%	(27.041)	(19,0%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	42.413	28,2%	33.161	24,4%	27,9%	33.611	23,6%
Ammortamenti	(16.197)	(10,8%)	(15.495)	(11,4%)	4,5%	(15.945)	(11,2%)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(1.322)	(0,9%)	(268)	(0,2%)	393,3%	(268)	(0,2%)
Margine operativo (Ebit)	24.894	16,5%	17.398	12,8%	43,1%	17.398	12,2%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	(26)	---	264	0,2%	(109,8%)	264	0,2%
Risultato operativo	24.868	16,5%	17.662	13,0%	40,8%	17.662	12,4%
Proventi delle partecipazioni	9.962	6,6%	9.157	6,7%	8,8%	9.157	6,4%
Oneri finanziari, al netto	(695)	(0,5%)	(286)	(0,2%)	143,0%	(286)	(0,2%)
Differenze di cambio, al netto	(118)	(0,1%)	45	---	(362,2%)	45	---
Risultato economico prima delle imposte	34.017	22,6%	26.578	19,5%	28,0%	26.578	18,7%
Imposte sul reddito e IRAP	(5.947)	(3,9%)	(5.170)	(3,8%)	15,0%	(5.170)	(3,6%)
(tax-rate al 30 settembre 2018: 17,5%) (tax-rate al 30 settembre 2017: 21,5%)							
Risultato economico netto del periodo	<u>28.070</u>	<u>18,6%</u>	<u>21.408</u>	<u>15,7%</u>	<u>31,1%</u>	<u>21.408</u>	<u>15,0%</u>

Nel terzo trimestre dell'anno i ricavi ammontano a 49,2 milioni di euro, + 11,5% rispetto a quelli dello stesso periodo 2017 (44,1 milioni di euro). Le vendite di contenitori di vetro passano da 42,0 milioni di euro nel terzo trimestre 2017 a 47,2 milioni di euro (+11%) nello stesso trimestre 2018.

I ricavi nei primi nove mesi del 2018 sono pari a 150,6 milioni di euro rispetto a 136,2 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente (+ 10,6%). Le vendite di contenitori di vetro e accessori (questi ultimi costituiscono un servizio che Zignago Vetro SpA offre al mercato) sono pari a 144 milioni di euro rispetto a 130 milioni nei primi nove mesi del 2017 (+ 10,8%).

Ricavi per area geografica, esclusi materiali vari, servizi e prestazioni:

(euro migliaia)	Terzo Trimestre			Nove mesi		
	2018	2017 restated	Variazioni %	2018	2017 restated	Variazioni %
Italia	36.726	32.611	12,6%	114.039	99.679	14,4%
Unione Europea (Italia esclusa)	8.890	7.582	17,3%	24.860	23.830	4,3%
Altre aree geografiche	1.540	2.103	(26,8%)	5.442	6.795	(19,9%)
Totale	47.156	42.296	11,5%	144.341	130.304	10,8%
di cui export	10.430	9.685	7,7%	30.302	30.625	(1,1%)
%	22,1%	22,9%		21,0%	23,5%	

Nei primi nove mesi dell'anno le esportazioni diminuiscono di -1% rispetto allo stesso periodo del 2017, con un'incidenza di 21% sui ricavi relativi ai contenitori e accessori (23,5% nello stesso periodo 2017). Nel terzo trimestre 2018 le esportazioni sono superiori di + 7,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e l'incidenza sui ricavi è 22,1% rispetto a 22,9% nel terzo trimestre 2017.

I costi dei consumi di materie e servizi esterni, incluse le variazioni delle rimanenze e la produzione interna di immobilizzazioni, aumentano nei primi nove mesi 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017, da 75,9 milioni di euro a 78,9 milioni di euro (+ 3,9 %). L'incidenza sui ricavi è di 52,4% rispetto a 55,8% nei primi nove mesi 2017. Nel terzo trimestre 2018 tali costi sono aumentati rispetto a quelli dello stesso trimestre 2017 da 23,7 milioni di euro a 26,4 milioni di euro (+11,4%) e l'incidenza sui ricavi rimane invariata al 53,7%.

Il costo del lavoro nei primi nove mesi dell'anno aumenta rispetto allo stesso periodo 2017 di +8,2%. L'incidenza sui ricavi è 19,4% rispetto a 19,9%. Nel terzo trimestre 2018 l'aumento sul pari periodo 2017 è di + 7,6% e l'incidenza sui ricavi è 19,3% rispetto a 20%.

Il margine operativo lordo (Ebitda), di 42,4 milioni di euro per il periodo chiuso al 30 settembre 2018 rispetto a 33,2 milioni di euro nel 2017 (+27,9 %), è pari a 28,2% dei ricavi rispetto a 24,4%

7. Nel terzo trimestre 2018 si registra un aumento di + 14,5% (da 11,6 milioni di euro a 13,3 milioni di euro) e l'incidenza sui ricavi passa da 26,3% a 27,1%.

Il margine operativo (Ebit) nel periodo chiuso al 2018, pari a 24,9 milioni di euro, è superiore di + 43,1% rispetto a 17,4 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente. L'incidenza dell'Ebit sui ricavi passa da 12,8% al 30 settembre 2017 a 16,5% al 30 settembre 2018. L'aumento nel terzo trimestre 2018 sul pari periodo 2017 è di + 23,9% (da 6,3 milioni di euro a 7,8 milioni di euro), e l'incidenza sui ricavi aumenta da 14,2% a 15,8%.

I proventi dalle partecipazioni nell'anno in corso di 9,9 milioni di euro, sono rappresentati da dividendi di Vetri Speciali SpA (9,2 milioni di euro nel 2017: + 8,8%).

Il risultato prima delle imposte, al 2018, di 34 milioni di euro, è in aumento di + 28% rispetto a 26,6 milioni al 2017. L'incidenza sui ricavi è pari a 22,6% rispetto a 19,5%. Nel terzo trimestre 2017 il risultato prima delle imposte è superiore al pari periodo 2017 di + 30,1% (da 6,2 milioni di euro a 8,1 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi di 16,4% rispetto a 14,1%.

Il terzo trimestre 2018 realizza un risultato economico netto di 6,4 milioni di euro, superiore di + 44,1% a quello del terzo trimestre 2017 (4,4 milioni di euro), con l'incidenza di 13% sui ricavi rispetto a 10%. I primi nove mesi del 2018 chiudono con un risultato economico netto pari a 28,1 milioni di euro rispetto a 21,4 milioni nei primi nove mesi 2017 (+ 31,1%), dopo aver stanziato imposte rispettivamente per 5,9 milioni di euro e 5,1 milioni di euro. Il *tax-rate* 8
è pari a 17,5% rispetto a 21,5% al 30 7.

Il flusso di cassa generato dall'utile e dagli ammortamenti, nel periodo chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 44,3 milioni di euro (36,9 milioni di euro nel pari periodo 2017), in aumento di + 20%. L'incidenza sui ricavi è rispettivamente di 29,4% e 27,1%. Riferito al solo terzo trimestre, il flusso di cassa è pari a 11,8 milioni di euro rispetto a 9,6 milioni nel 2017 (+ 22,5%).

La struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata di Zignago Vetro SpA al 30 settembre e 30 giugno 2018 e al 31 dicembre e 30 settembre 2017, risulta così costituita:

	30.09.2018		30.06.2018		31.12.2017 restated		30.09.2017 restated		31.12.2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	55.339		56.626		52.630		46.922		52.630	
Crediti diversi	6.158		6.695		13.099		6.100		13.099	
Magazzini	50.873		47.636		47.136		48.239		45.886	
Debiti a breve non finanziari	(52.544)		(46.011)		(47.817)		(47.595)		(46.567)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(13.655)		(10.102)		(5.925)		(7.352)		(5.925)	
A) Capitale di funzionamento	46.171	23,1%	54.844	28,1%	59.123	30,4%	46.314	26,9%	59.123	30,4%
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette	120.280		107.478		102.307		93.428		102.307	
Partecipazioni	43.160		43.160		42.395		40.895		42.395	
Partecipazioni non consolidate ed altre attività non correnti	2.177		2.156		2.057		2.615		2.057	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(12.099)		(12.167)		(11.664)		(11.166)		(11.664)	
B) Capitale fisso netto	153.518	76,9%	140.627	71,9%	135.095	69,6%	125.772	73,1%	135.095	69,6%
A+B = Capitale investito netto	199.689	100,0%	195.471	100,0%	194.218	100,0%	172.086	100,0%	194.218	100,0%
<i>Finanziati da:</i>										
Debiti finanziari a breve	49.512		44.476		38.514		73.221		38.514	
Disponibilità liquide e crediti finanziari	(85.775)		(80.570)		(75.471)		(72.712)		(75.471)	
Indebitamento netto a breve termine	(36.263)	(18,2%)	(36.094)	(18,5%)	(36.957)	(19,0%)	509	0,3%	(36.957)	(19,0%)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	116.114	58,1%	118.114	60,4%	117.621	60,6%	67.842	39,4%	117.621	60,6%
C) Indebitamento finanziario netto	79.851	40,0%	82.020	42,0%	80.664	41,5%	68.351	39,7%	80.664	41,5%
Patrimonio netto iniziale	113.554		113.554		102.765		102.765		102.765	
Dividendi erogati nell'esercizio	(28.061)		(28.061)		(21.818)		(21.818)		(21.818)	
Risultato economico netto del periodo	28.070		21.683		29.658		21.408		29.658	
Altre variazioni	6.275		6.275		2.949		1.380		2.949	
D) Patrimonio netto a fine periodo	119.838	60,0%	113.451	58,0%	113.554	58,5%	103.735	60,3%	113.554	58,5%
C+D = Totale Debiti finanziari e Patrimonio netto	199.689	100,0%	195.471	100,0%	194.218	100,0%	172.086	100,0%	194.218	100,0%

Il capitale di funzionamento al 30 settembre 2018 diminuisce rispetto al 31 dicembre 2017 di - 13 milioni di euro (- 21,9%), nel terzo trimestre 2018 diminuisce di - 8,7 milioni di euro (- 15,8%). I crediti commerciali aumentano rispetto a fine 2017 di + 2,7 milioni di euro e i crediti diversi diminuiscono di - 6,9 milioni di euro; rispetto al 30 giugno 2018 rispettivamente di - 1,3 milioni di euro e di - 0,5 milioni di euro.

Le rimanenze aumentano di + 3,7 milioni di euro (+ 7,9%) rispetto al 31 dicembre 2017, e aumentano di + 3,2 milioni di euro verso 30 giugno 2018 (+ 6,8%).

Aumentano i debiti a breve non finanziari di + 4,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 e di + 6,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018; aumentano di + 7,7 milioni di euro i debiti verso fornitori di immobilizzazioni rispetto al 31 dicembre 2017 e di + 3,6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018.

Il capitale fisso netto al 30 settembre 2018 aumenta rispetto al 31 dicembre 2017 di + 18,3 milioni di euro, con riferimento principalmente agli investimenti tecnici effettuati nel corso dell'esercizio (34,2 milioni di euro) superiori agli ammortamenti stanziati per il periodo medesimo (16,2 milioni di euro).

L'aumento del patrimonio netto al 30 settembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 (+ 6,3 milioni di euro), riflette l'effetto di un valore del risultato netto del periodo allineato rispetto alla distribuzione di dividendi e di un effetto positivo derivante dalla cessione delle azioni proprie.

Per effetto di quanto illustrato, l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018 è pari a 79,9 milioni di euro, inferiore di - 0,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (- 1%), e inferiore di - 2,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018 (- 2,6%).

Il personale al 30 settembre 2018 è composto da 661 addetti (al 31 dicembre 2017 629 e 606 unità).

E' prevedibile che anche nei prossimi mesi possa proseguire il buon andamento della domanda di contenitori in vetro cavo, con conseguenti riflessi in termini di crescita dei ricavi.

Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale

LE SOCIETÀ CONSOLIDATE

Verreries Brosse SAS

Sede sociale: Vieux-Rouen-sur-Bresle (Francia)

Settore di attività: flaconi in vetro per alta profumeria

Presidente Paolo Giacobbo

“Comité de Direction”
Maurizio Guseo – Direttore Generale
Roberto Celot
Alberto Faggion
Franco Grisan
Nicolò Marzotto
Michele Pezza
Sergio Pregliasco

Nei primi nove mesi del 2018 la domanda globale di "Profumeria di lusso" ha mantenuto il trend di crescita dello scorso anno, sostenuta principalmente dalle vendite nei paesi emergenti.

Si è mantenuta positiva anche la domanda di contenitori skincare. Il mercato delle Carafes per alcolici di lusso è apparso stabile.

Il **conto economico consolidato riclassificato** di Verreries Brosse nel **terzo trimestre 2018**, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

	Terzo Trimestre 2018		Terzo Trimestre 2017		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	13.756	100,0%	12.394	100,0%	11,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(879)	(6,4%)	(446)	(3,6%)	n.s.
Valore della produzione	12.877	93,6%	11.948	96,4%	7,8%
Consumi di materie e servizi esterni	(6.042)	(43,9%)	(6.105)	(52,9%)	(1,0%)
Valore aggiunto	6.835	49,7%	5.843	47,1%	17,0%
Costo del personale	(4.219)	(30,7%)	(4.021)	(32,4%)	4,9%
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.616	19,0%	1.822	14,7%	n.s.
Ammortamenti	(1.411)	(10,3%)	(1.371)	(11,1%)	2,9%
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(88)	(0,6%)	(25)	(0,2%)	n.s.
Margine operativo (Ebit)	1.117	8,1%	426	3,4%	n.s.
Oneri non ricorrenti, al netto	17	0,1%	1	---	n.s.
Risultato operativo	1.134	8,2%	427	(4,0%)	n.s.
Oneri finanziari netti	(109)	(0,8%)	(79)	(0,6%)	38,0%
Differenze di cambio, al netto	54	0,4%	(32)	(0,3%)	n.s.
Risultato economico prima delle imposte	1.079	7,8%	316	2,5%	n.s.
Imposte sul reddito	(180)	(1,3%)	(86)	(0,7%)	n.s.
Risultato economico netto del periodo	899	6,5%	230	1,9%	n.s.

Il **conto economico riclassificato** di Verreries Brosse nei **primi nove mesi 2018**, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

	Nove mesi 2018		Nove mesi 2017		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	45.439	100,0%	41.942	100,0%	8,3%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	1.078	2,4%	(241)	(0,6%)	n.s.
Valore della produzione	46.517	102,4%	41.701	99,4%	11,5%
Consumi di materie e servizi esterni	(24.984)	(55,0%)	(20.549)	(49,0%)	21,6%
Valore aggiunto	21.533	47,4%	21.152	50,4%	1,8%
Costo del personale	(13.356)	(29,4%)	(13.440)	(32,0%)	(0,6%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	8.177	18,0%	7.712	18,4%	6,0%
Ammortamenti	(4.253)	(9,4%)	(4.435)	(10,6%)	(4,1%)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(268)	(0,6%)	(350)	(0,8%)	(23,4%)
Margine operativo (Ebit)	3.656	8,0%	2.927	7,0%	n.s.
Oneri non ricorrenti, al netto	(30)	(0,1%)	30	0,1%	n.s.
Risultato operativo	3.626	8,0%	2.957	7,1%	n.s.
Oneri finanziari netti	(217)	(0,5%)	(235)	(0,6%)	(7,7%)
Differenze di cambio, al netto	20	---	(80)	(0,2%)	n.s.
Risultato economico prima delle imposte	3.429	7,5%	2.642	6,3%	n.s.
Imposte sul reddito	(961)	(2,1%)	(218)	(0,5%)	n.s.
Risultato economico netto del periodo	<u>2.468</u>	<u>5,4%</u>	<u>2.424</u>	<u>5,8%</u>	<u>n.s.</u>

Ricavi per area geografica:

(euro migliaia)	Terzo Trimestre			Nove mesi		
	2018	2017	Variazioni %	2018	2017	Variazioni %
Italia	167	303	(44,9%)	1.692	2.087	(18,9%)
Unione Europea	12.636	10.850	16,5%	41.031	37.375	9,8%
Altre aree geografiche	953	1.241	(23,2%)	2.716	2.480	9,5%
Totale	13.756	12.394	11,0%	45.439	41.942	8,3%

Nei primi nove mesi del 2018 i ricavi sono pari a 45,4 milioni di euro, in aumento di + 8,3 % rispetto al pari periodo del 2017 (41,9 milioni di euro). Nel terzo trimestre l'aumento è pari a + 11%.

I costi per consumi di materiali e servizi esterni, incluse le variazioni delle rimanenze, nei primi nove mesi 2018 hanno una incidenza sui ricavi pari a 52,6%, rispetto a 49,6% nello stesso periodo del 2017. Nel terzo trimestre l'incidenza è + 50,3% nel 2018 rispetto a 52,9% nel 2017.

Il costo del lavoro, nel periodo chiuso al 30 settembre 2018, diminuisce di - 0,6% sul pari periodo del 2017. L'incidenza sui ricavi è pari al 29,4% rispetto al 32%. Nel terzo trimestre dell'anno tale costo rileva un aumento sullo stesso trimestre 2017 di + 4,9% passando da 4 milioni di euro a 4,2 milioni di euro.

Il margine operativo lordo (Ebitda) nei primi nove mesi dell'anno, è pari a 8,2 milioni di euro, rispetto ai 7,7 milioni di euro allo stesso periodo del 2017, con l'incidenza sui ricavi che passa da 18,4% a 18%. Nel terzo trimestre 2018 l'Ebitda è + 19% sui ricavi rispetto a + 14,7%.

Il risultato economico prima delle imposte nei primi nove mesi 2018 risulta positivo pari a 3,4 milioni di euro, in aumento rispetto a 2,6 milioni di euro allo stesso periodo 2017.

Il flusso di cassa, generato dall'utile e dagli ammortamenti, nel periodo chiuso al 30
è pari a 6,7 milioni di euro rispetto a 6,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2017. 8

La struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata di Verreries Brosse al 30 settembre e 30 giugno 2018 e al 31 dicembre e 30 settembre 2017, risulta così costituita:

	30.09.2018		30.06.2018		31.12.2017		30.09.2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	10.928		11.679		9.760		9.526	
Crediti diversi	2.913		2.982		3.140		2.290	
Magazzini	19.657		18.107		17.622		17.293	
Debiti a breve non finanziari	(10.711)		(10.831)		(10.588)		(9.898)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(559)		(434)		(482)		(415)	
A) Capitale di funzionamento	22.228	57,6%	21.503	56,1%	19.452	50,6%	18.796	49,4%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	17.533		18.060		19.440		19.668	
Partecipazioni e altre attività non correnti	727		543		1.171		1.197	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(1.870)		(1.744)		(1.602)		(1.591)	
B) Capitale fisso netto	16.390	42,4%	16.859	43,9%	19.009	49,4%	19.274	50,6%
A+B = Capitale investito netto	38.618	100,0%	38.362	100,0%	38.461	100,0%	38.070	100,0%
<i>Finanziati da:</i>								
Debiti finanziari a breve	26.787		26.832		27.067		27.240	
Disponibilità	(10.109)		(10.044)		(9.513)		(9.862)	
Debiti finanziari netti a breve	16.678		16.788		17.554		17.378	
Debiti finanziari a medio e lungo termine	3.603		4.136		5.038		5.768	
C) Indebitamento finanziario netto	20.281	52,5%	20.924	54,5%	22.592	58,7%	23.146	60,8%
Patrimonio netto iniziale	15.869		15.869		12.500		12.500	
Risultato economico netto del periodo	2.468		1.569		3.369		2.424	
D) Patrimonio netto a fine periodo	18.337	47,5%	17.438	45,5%	15.869	41,3%	14.924	39,2%
C+D = Totale Debiti Finanziari e Patrimonio Netto	38.618	100,0%	38.362	100,0%	38.461	100,0%	38.070	100,0%

Il capitale di funzionamento al 30 settembre 2018 aumenta di + 2,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (+ 14,3%) e aumenta di + 0,7 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018 (+ 3,4%).

I crediti commerciali al 30 settembre 2018, pari a 10,9 milioni di euro, sono in aumento di + 1,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (+ 12%) e in diminuzione di - 0,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018 (- 6,4 %).

I magazzini, pari a 19,7 milioni di euro, sono in aumento di + 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 (- 11,5%) e in aumento di + 1,6 milioni (8,6%) rispetto al 30 giugno 2018.

Il capitale fisso netto al 30 settembre 2018 diminuisce di - 2,6 milioni di euro rispetto a fine 2017 (- 13,8%), tenuto principalmente conto di ammortamenti stanziati nel periodo (4,3 milioni di euro) superiori agli investimenti realizzati (2,3 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018, per effetto delle movimentazioni riportate, è pari a 20,3 milioni di euro, rispetto a 22,6 milioni di euro (- 10,2%) al 31 dicembre 2017 e rispetto a 20,9 milioni di euro (- 3,1 %) al 30 giugno 2018.

Il personale al 30 settembre 2018 è composto da 283 addetti (al 31 dicembre e 2017, 303 unità).

E' prevedibile che nell'esercizio in corso la Società possa proseguire la crescita delle vendite e confermare il processo di recupero della marginalità già conseguito nel corso del 2017.

Huta Szkła “Czechy” S.A. (HSC SA)

Sede sociale: Trabkj (Polonia)

Settore di attività: contenitori in vetro cavo

Presidente: Paolo Giacobbo

“Management Board”:
Ovidio Dri – Direttore Generale
Roberto Cardini
Roberto Celot
Alberto Faggion
Franco Grisan
Nicolò Marzotto
Stefano Marzotto

“Supervisory Board”:
Paolo Nicolai - presidente
Stefano Perosa
Carlo Pesce

Nel terzo trimestre il mercato globale della Profumeria ha mantenuto il trend positivo dei trimestri precedenti, sostenuto dal buon andamento della domanda nei paesi emergenti, che è apparsa invece stabile in Europa.

Nella Cosmetica la domanda di contenitori per smalti è ancora debole, mentre invece resta positiva nei segmenti Skincare e Make Up.

Il mercato europeo delle Bevande e Alimenti ha mantenuto un trend positivo, sostenuto dal buon andamento dei consumi.

Il **conto economico riclassificato** di HSC SA nel **terzo trimestre 2018**, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

	Terzo trimestre 2018		Terzo trimestre 2017		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	10.397	100,0%	8.144	100,0%	27,7%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	290	2,8%	1.342	16,5%	(78,4%)
Produzione interna di immobilizzazioni	193	1,9%	132	1,6%	46,2%
Valore della produzione	10.880	104,6%	9.618	118,1%	13,1%
Consumi di materie e servizi esterni	(5.831)	(56,1%)	(5.130)	(63,0%)	13,7%
Valore aggiunto	5.049	48,6%	4.488	55,1%	12,5%
Costo del personale	(2.168)	(20,9%)	(1.922)	(23,6%)	12,8%
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.881	27,7%	2.566	31,5%	12,3%
Ammortamenti	(1.774)	(17,1%)	(1.498)	(18,4%)	18,4%
Stanziamenti a fondi rettificativi	(28)	(0,3%)	(14)	(0,2%)	100,0%
Margine operativo (Ebit)	1.079	10,4%	1.054	12,9%	2,4%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	(70)	(0,7%)	(121)	(1,5%)	(42,1%)
Risultato operativo	1.009	9,7%	933	11,5%	8,1%
Oneri finanziari, netti	(209)	(2,0%)	(304)	(3,7%)	(31,3%)
Differenze di cambio, al netto	846	8,1%	(993)	(12,2%)	n.s.
Risultato economico prima delle imposte	1.646	15,8%	(364)	(4,5%)	n.s.
Imposte sul reddito	(346)	(3,3%)	76	0,9%	n.s.
Risultato economico netto del periodo	<u>1.300</u>	<u>12,5%</u>	<u>(288)</u>	<u>(3,5%)</u>	<u>n.s.</u>

Il **conto economico riclassificato** di HSC SA relativo ai **primi nove mesi 2018**, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

	Nove mesi 2018		Nove mesi 2017		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	30.961	100,0%	21.613	100,0%	43,3%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	410	1,3%	2.678	12,4%	(84,7%)
Produzione interna di immobilizzazioni	625	2,0%	652	3,0%	(4,1%)
Valore della produzione	31.996	103,3%	24.943	115,4%	28,3%
Consumi di materie e servizi esterni	(17.294)	(55,9%)	(13.565)	(62,8%)	27,5%
Valore aggiunto	14.702	47,5%	11.378	52,6%	29,2%
Costo del personale	(6.392)	(20,6%)	(5.489)	(25,4%)	16,5%
Margine operativo lordo (Ebitda)	8.310	26,8%	5.889	27,2%	41,1%
Ammortamenti	(5.395)	(17,4%)	(3.666)	(17,0%)	47,2%
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(85)	(0,3%)	(66)	(0,3%)	28,8%
Margine operativo (Ebit)	2.830	9,1%	2.157	10,0%	31,2%
Oneri non operativi ricorrenti, al netto	(100)	(0,3%)	(109)	(0,5%)	(8,3%)
Risultato operativo	2.730	8,8%	2.048	9,5%	33,3%
Oneri finanziari netti	(641)	(2,1%)	(418)	(1,9%)	53,3%
Differenze di cambio, nette	(1.004)	(3,2%)	(973)	(4,5%)	3,2%
Risultato economico prima delle imposte	1.085	3,5%	657	3,0%	65,1%
Imposte sul reddito	(228)	(0,7%)	(138)	(0,6%)	65,2%
(Tax-rate al 30 settembre 2018: 21%) (Tax-rate al 30 settembre 2017: 21%)					
Risultato economico netto del periodo	857	2,8%	519	2,4%	65,1%

I ricavi nei primi nove mesi 2018 sono 31 milioni di euro, in aumento di + 43,3% rispetto al pari periodo del 2017 (21,6 milioni di euro). Nel terzo trimestre dell'anno i ricavi ammontano a 10,4 milioni di euro, in aumento di + 27,7%, rispetto a quelli dello stesso trimestre 2017 (8,1 milioni di euro).

Ricavi per area geografica:

(euro migliaia)	Terzo Trimestre			Nove mesi		
	2018	2017	Variazioni %	2018	2017	Variazioni %
Italia	3.197	3.118	2,5%	10.539	6.806	54,8%
Unione Europea (Italia esclusa)	6.070	4.062	49,4%	17.508	12.009	45,8%
Altre aree geografiche	1.130	964	17,2%	2.914	2.798	4,1%
Totale	10.397	8.144	27,7%	30.961	21.613	43,3%

I consumi di materie e servizi esterni, al netto delle variazioni delle rimanenze e della produzione interna di immobilizzazioni, ammontano al 30 settembre 2018 a 16,3 milioni di euro con un'incidenza di 52,5% sui ricavi (47,4% nello stesso periodo 2017). Nel terzo trimestre 2018 ammontano a 5,3 milioni di euro con un'incidenza sui ricavi di 51,4% rispetto al pari periodo 2017 rispettivamente 3,7 milioni di euro e 44,9%.

Il costo del lavoro è pari a 6,4 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi di 20,6% (25,4% nello stesso periodo 2017). Nel terzo trimestre tale costo è in crescita di + 12,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Gli organici medi si sono incrementati in relazione all'incremento dell'attività economica.

Il margine operativo lordo (Ebitda) nei primi nove mesi 2018 è di 8,3 milioni di euro e rappresenta 26,8% sui ricavi (nel medesimo periodo dell'anno precedente era pari a 5,9 milioni di euro e 27,2% sui ricavi). Nel trimestre in esame tale margine è di 2,9 milioni di euro, l'incidenza sui ricavi è 27,7% rispetto a 31,5%.

Il margine operativo (Ebit), pari a 2,8 milioni di euro nei primi nove mesi 2018 e 2,2 milioni nello stesso periodo di competenza 2017, rappresenta 9,1% dei ricavi rispetto a 10%. Nel terzo trimestre 2018 è + 1,1 milioni di euro rispetto a + 1,1 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi di + 10,4% rispetto a + 12,9%.

La struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata di HSC SA
 2017 e al 31 dicembre e 30 settembre 2016, risulta così costituita:

e 30 giugno

	30.09.2017		30.06.2018		31.12.2017		30.09.2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	6.335		6.033		5.063		5.624	
Crediti diversi	705		595		660		1.096	
Magazzini	9.090		8.776		9.421		9.060	
Debiti a breve non finanziari	(5.776)		(5.150)		(5.332)		(5.385)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(292)		(321)		(585)		(1.123)	
A) Capitale di funzionamento	10.062	16,7%	9.933	16,6%	9.227	14,3%	9.272	14,7%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	50.480		50.569		55.556		54.371	
Altre partecipazioni e altre attività non correnti	1.050		1.031		1.143		669	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(1.325)		(1.559)		(1.559)		(1.322)	
B) Capitale fisso netto	50.205	83,3%	50.041	83,4%	55.140	85,7%	53.718	85,3%
A+B = Capitale investito netto	60.267	100,0%	59.974	100,0%	64.367	100,0%	62.990	100,0%
<i>Finanziati da:</i>								
Debiti finanziari a breve	4.179		4.163		5.798		5.906	
Disponibilità	(3.845)		(2.377)		(1.433)		(1.287)	
Debiti finanziari netti a breve termine (disponibilità)	334		1.786		4.365		4.619	
Debiti finanziari a medio e lungo termine	40.006		39.956		40.467		41.045	
C) Indebitamento finanziario netto	40.340	66,9%	41.742	69,6%	44.832	69,7%	45.664	72,5%
Patrimonio netto iniziale	19.535		19.535		16.405		16.405	
Altre variazioni di patrimonio netto	857		(860)		959		519	
Risultato economico netto del periodo	(465)		(443)		2.171		402	
D) Patrimonio netto a fine periodo	19.927	33,1%	18.232	30,4%	19.535	30,3%	17.326	27,5%
C+D = Totale Disponibilità finanziaria netta e Patrimonio netto	60.267	100,0%	59.974	100,0%	64.367	100,0%	62.990	100,0%

Il capitale di funzionamento al 30 settembre 2018 aumenta rispetto al 31 dicembre 2017 di + 0,8 milioni di euro, di cui + 1,3 milioni per crediti commerciali, - 0,3 milioni di euro per diminuzione delle giacenze, + 0,4 milioni di euro per aumento dei debiti a breve non finanziari e - 0,3 milioni di euro per la diminuzione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni.

Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale

Il capitale fisso netto è pari a 50,2 milioni di euro al 30 settembre 2018, inferiore di -4,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017 e superiore di +0,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018.

L'indebitamento al 30 settembre 2018 è pari a 40,3 milioni di euro contro un indebitamento di 41,7 milioni di euro al 30 giugno 2018.

8 il personale in forza è di 578 addetti, numero sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2017.

E' prevedibile che anche nella parte finale dell'esercizio prosegua la crescita del volume d'affari della Società.

Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale

Vetri Speciali SpA

Sede sociale: Trento – Via Mancini, 5

Settore di attività: contenitori speciali in vetro

Presidente: Vitaliano Torno

Vice Presidente : Stefano Marzotto

Amministratore Delegato: Giorgio Mazzer

Consiglieri: Luca Marzotto
Massimo Noviello

Sindaci: Carlo Pesce - presidente
Lorenzo Buraggi
Stefano Meneghini

Nei primi nove mesi del 2018 il settore dei contenitori speciali ha visto crescere la domanda, in tutti i segmenti di mercato, trainata in particolare dal mercato del vino e spumante e degli spirits, e dalla continua ricerca da parte degli operatori di contenitori particolari che riescano a valorizzare il Prodotto finale.

Il **conto economico riclassificato** di Vetri Speciali SpA nel **terzo trimestre 2018**, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, per la quota di pertinenza di Zignago Vetro SpA (50%), presenta la seguente struttura di sintesi:

	3° trimestre 2018		3° trimestre 2017 restated		Variazioni	3° trimestre 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	17.105	100,0%	15.667	100,0%	9,2%	15.816	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	2.051	12,0%	3.086	19,7%	(33,5%)	3.086	19,5%
Valore della produzione	19.156	112,0%	18.753	119,7%	2,1%	18.902	n.s.
Consumi di materie e servizi esterni	(9.235)	(54,0%)	(8.578)	(54,8%)	7,7%	(8.709)	(55,1%)
Valore aggiunto	9.921	58,0%	10.175	64,9%	(2,5%)	10.193	64,4%
Costo del personale	(4.305)	(25,2%)	(4.378)	(27,9%)	(1,7%)	(4.378)	(27,7%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	5.616	32,8%	5.797	37,0%	(3,1%)	5.815	36,8%
Ammortamenti	(2.196)	(12,8%)	(1.670)	(10,7%)	31,5%	(1.670)	(10,6%)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	100	0,6%	(27)	(0,2%)	(470,4%)	(27)	(0,2%)
Margine operativo (Ebit)	3.520	20,6%	4.100	26,2%	(14,1%)	4.118	26,0%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	148	0,9%	185	1,2%	(20,0%)	185	1,2%
Risultato operativo	3.668	21,4%	4.285	27,4%	(14,4%)	4.303	27,2%
Oneri finanziari, netti	(119)	(0,7%)	(58)	(0,4%)	105,2%	(58)	(0,4%)
Differenze di cambio, nette	1	---	(17)	(0,1%)	n.s.	(17)	(0,1%)
Risultato economico prima delle imposte	3.550	20,8%	4.210	26,9%	(15,7%)	4.228	26,7%
Imposte sul reddito e IRAP (tax-rate al 30 settembre 2018: 21,7%) (tax-rate al 30 settembre 2017: 25,8%)	(772)	(4,5%)	(1.089)	(7,0%)	(29,1%)	(1.089)	(6,9%)
Risultato economico netto del periodo	<u>2.778</u>	<u>16,2%</u>	<u>3.121</u>	<u>19,9%</u>	<u>(11,0%)</u>	<u>3.139</u>	<u>19,8%</u>

Il **conto economico riclassificato** di Vetri Speciali SpA nei **primi nove mesi del 2018**, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, per la quota di pertinenza di Zignago Vetro SpA (50%), presenta la seguente struttura di sintesi:

	Nove mesi 2018		Nove mesi 2017 restated		Variazioni	Nove mesi 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	58.216	100,0%	54.894	100,0%	6,1%	55.699	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(1.551)	(2,7%)	4.895	8,9%	n.s.	4.895	8,8%
Valore della produzione	56.665	97,3%	59.789	108,9%	(5,2%)	60.594	n.s.
Consumi di materie e servizi esterni	(26.012)	(44,7%)	(27.486)	(50,1%)	(5,4%)	(28.219)	(50,7%)
Valore aggiunto	30.653	52,7%	32.303	58,8%	(5,1%)	32.375	58,1%
Costo del personale	(13.607)	(23,4%)	(13.400)	(24,4%)	1,5%	(13.400)	(24,1%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	17.046	29,3%	18.903	34,4%	(9,8%)	18.975	34,1%
Ammortamenti	(5.585)	(9,6%)	(4.685)	(8,5%)	19,2%	(4.685)	(8,4%)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(141)	(0,2%)	(96)	(0,2%)	46,9%	(96)	(0,2%)
Margine operativo (Ebit)	11.320	19,4%	14.122	25,7%	(19,8%)	14.194	25,5%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	2.042	3,5%	451	0,8%	352,8%	451	0,8%
Risultato operativo	13.362	23,0%	14.573	26,5%	(8,3%)	14.645	26,3%
Oneri finanziari, netti	(206)	(0,4%)	(168)	(0,3%)	22,6%	(168)	(0,3%)
Differenze di cambio, nette	(14)	---	(31)	(0,1%)	(54,8%)	(31)	(0,1%)
Risultato economico prima delle imposte	13.142	22,6%	14.374	26,2%	(8,6%)	14.446	25,9%
Imposte sul reddito e IRAP (tax-rate al 30 settembre 2018: 22,6%) (tax-rate al 30 settembre 2017: 25,8%)	(2.971)	(5,1%)	(3.729)	(6,8%)	(20,3%)	(3.729)	(6,7%)
Risultato economico netto del periodo	<u>10.171</u>	<u>17,5%</u>	<u>10.645</u>	<u>19,4%</u>	<u>(4,5%)</u>	<u>10.717</u>	<u>19,2%</u>

I ricavi consolidati, di pertinenza, nei primi nove mesi dell'anno sono 58,2 milioni di euro, superiori di + 6,1% rispetto a 54,9 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel terzo trimestre 2018 i ricavi di pertinenza sono 17,1 milioni di euro, in aumento di + 9,2% rispetto a 15,7 milioni nel terzo trimestre 2017.

Ricavi di pertinenza per area geografica esclusi i ricavi diversi dalla gestione caratteristica:

	Terzo Trimestre			Nove mesi		
	2018	2017 restated	Variazioni %	2018	2017 restated	Variazioni %
(euro migliaia)						
Italia	12.575	11.883	5,8%	44.389	40.404	9,9%
Unione Europea	2.704	2.064	31,0%	7.998	8.121	(1,5%)
Altre aree geografiche	1.130	1.030	9,7%	3.317	4.317	(23,2%)
Totale	<u>16.409</u>	<u>14.977</u>	<u>9,6%</u>	<u>55.704</u>	<u>52.842</u>	<u>5,4%</u>

I consumi di materie e servizi esterni di pertinenza nei primi nove mesi del 2018, incluse le variazioni delle rimanenze, di pertinenza, sono in aumento di + 22% rispetto al corrispondente periodo del 2017, mentre l'incidenza sui ricavi passa da 41,2% a 47,3%. Nel terzo trimestre 2018 l'incidenza sui ricavi di tali costi, di pertinenza, è in aumento di + 30,8%, e rappresenta 42% dei ricavi rispetto a 35,1% nel terzo trimestre 2017.

Il costo del lavoro nei primi nove mesi del 2018, di pertinenza, si incrementa, di + 1,5% rispetto allo stesso periodo del 2017. Nel terzo trimestre 2018 tale costo risulta in decremento di - 1,7%. L'incidenza del costo del personale sui ricavi, al 30 settembre 2018 è 23,4% e nel 2017 è 24,4%; quella del trimestre 25,2% e 27,9%.

Il margine operativo lordo (Ebitda), di pertinenza, è 17 milioni di euro nei primi nove mesi 2018, rispetto a 18,9 milioni al 30 settembre 2017 (- 9,8%). L'incidenza sui ricavi nei primi nove mesi 2018 è 29,3% rispetto a 34,4% nello stesso periodo 2017. Nel terzo trimestre 2018 l'Ebitda di pertinenza diminuisce di - 3,1% (5,6 milioni di euro rispetto a 5,8 milioni di euro) e l'incidenza sui ricavi da 37% a 32,8%.

Il margine operativo (Ebit), di pertinenza, raggiunge 11,3 milioni di euro nel periodo chiuso al 30 settembre 2018, inferiore -19,8% rispetto ai primi nove mesi 2017 e rappresenta 19,4% dei ricavi rispetto a 25,7%. Nel trimestre in esame si registra un decremento 2018 su 2017 di - 14,1%, con l'incidenza sui ricavi che diminuisce a 20,6% da 26,2%.

Il risultato economico prima delle imposte, di pertinenza, di 13,1 milioni di euro nei primi nove mesi 2018, diminuisce di - 8,6% rispetto a 14,4 milioni nei primi nove mesi 2017. L'incidenza sui ricavi è pari a 22,6%. Nel terzo trimestre 2018 verso 2017 tale risultato è diminuito di - 15,7% (- 0,7 milioni di euro), con l'incidenza sui ricavi di 20,8% rispetto a 26,9%.

Le imposte sul reddito, di pertinenza, pari a 2,9 milioni di euro, nei primi nove mesi del 2018 sono diminuite rispetto a 3,7 milioni di euro nello stesso periodo del 2017. Il *tax-rate* nel periodo considerato è pari a 22,6% rispetto a 25,7%.

Nei primi nove mesi 2018 il risultato economico netto consolidato di pertinenza, raggiunge 10,2 milioni di euro rispetto a 10,6 milioni di euro nel pari periodo dell'anno precedente (- 4,5%), pari al 17,5% dei ricavi. Il trimestre in esame evidenzia tale risultato in 2,8 milioni di euro (16,2% sui ricavi), in diminuzione rispetto a 3,1 milioni (19,9% sui ricavi) nello stesso trimestre del 2017, in calo di - 11%.

Il flusso di cassa di pertinenza generato dall'utile e dagli ammortamenti, nei primi nove mesi 2018 è di 15,8 milioni di euro rispetto a 15,3 milioni di euro nel medesimo periodo dell'esercizio 2017 (+ 2,8%), con l'incidenza sui ricavi a 27,1% rispetto a 27,9% al 30 settembre 2017.

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** di Vetri Speciali SpA al 30 settembre e 30 giugno 2018 e al 31 dicembre e 30 settembre 2017, per la quota di pertinenza di Zignago Vetro SpA (50%), risulta così costituita:

	30.09.2018		30.06.2018		31.12.2017 restated		30.09.2017 restated		31.12.2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	14.073		17.327		13.678		12.076		13.678	
Crediti diversi	2.019		3.424		3.852		1.986		3.852	
Magazzini	18.852		15.304		19.852		19.211		18.918	
Debiti a breve non finanziari	(17.864)		(16.724)		(16.967)		(15.708)		(15.938)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(1.378)		(4.509)		(3.197)		(726)		(3.197)	
A) Capitale di funzionamento	15.702	13,8%	14.822	13,0%	17.218	16,1%	16.839	16,8%	17.313	16,1%
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette	58.334		57.889		51.852		45.366		51.852	
Avviamento	40.086		40.086		40.086		40.086		40.086	
Partecipazioni e altre attività non correnti	2.053		4.085		726		731		726	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(2.710)		(2.831)		(2.764)		(2.949)		(2.764)	
B) Capitale fisso netto	97.763	86,2%	99.229	87,0%	89.900	83,9%	83.234	83,2%	89.900	83,9%
A+B = Capitale investito netto	113.465	100,0%	114.051	100,0%	107.118	100,0%	100.073	87,7%	107.213	100,0%
Finanziati da:										
Debiti finanziari a breve	24.997		27.214		27.250		19.333		27.250	
Disponibilità	(6.094)		(6.039)		(9.394)		(7.058)		(9.394)	
Debiti finanziari netti a breve	18.903	16,7%	21.175	18,6%	17.856	16,7%	12.275	12,3%	17.856	16,7%
Debiti finanziari a medio e lungo termine	24.932	22,0%	26.024	22,8%	19.841	18,5%	21.903	21,9%	19.841	18,5%
C) Indebitamento finanziario netto	43.835	38,6%	47.199	41,4%	37.697	35,2%	34.178	34,2%	37.697	35,2%
Patrimonio netto iniziale	69.421		69.421		64.407		64.407		64.407	
Dividendi erogati nel periodo	(9.962)		(9.962)		(9.157)		(9.157)		(9.157)	
Altre variazioni di Patrimonio Netto periodo	10.171		7.393		14.132		10.645		14.225	
D) Patrimonio Netto a fine esercizio	69.630	61,4%	66.852	58,6%	69.421	64,8%	65.895	65,8%	69.516	64,8%
C+D= Totale Debiti finanziari e Patrimonio Netto	113.465	100,0%	114.051	100,0%	107.118	100,0%	100.073	100,0%	107.213	100,0%

Il capitale di funzionamento, di pertinenza, al 30 settembre 2018 è pari a 15,7 milioni di euro, in aumento rispetto al 30 giugno 2018 (+ 5,9%), e in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017 (- 8,8%). In particolare i crediti commerciali, di pertinenza, al 30 settembre 2018 pari a 14,1 milioni di euro, sono in diminuzione rispetto al 30 giugno 2018 (17,3 milioni; - 18,8%) ed in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 (13,7 milioni; + 2,9%).

Le rimanenze di magazzino, di pertinenza, al 30 settembre 2018 aumentano di + 2,0 milioni di euro (+ 12,9%) rispetto al 30 giugno 2018 e diminuiscono di - 2,6 milioni (-13%) rispetto al 31 dicembre 2017.

Il capitale fisso netto, di pertinenza, pari a 97,8 milioni di euro al 30 settembre 2018, è in diminuzione di - 1,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2018 e in incremento di + 7,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche, pari a 12 milioni, per la quota di pertinenza, sono superiori agli ammortamenti stanziati (5,5 milioni).

Il patrimonio netto, di pertinenza, al 30 settembre 2018 è pari a 69,6 milioni di euro, è in incremento di + 3,1 milioni di euro e di + 0,2 milioni di euro rispettivamente verso 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2017. Tali variazioni conseguono dall'iscrizione del risultato economico relativo al periodo considerato, al netto della distribuzione del dividendo di pertinenza (9,9 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto, di pertinenza, al 30 settembre 2018 si attesta a 43,8 milioni di euro, in aumento di + 6,1 milioni di euro (+ 16,3%) rispetto a fine 2017 e in diminuzione di - 3,4 milioni di euro (- 7,1%) rispetto al 30 giugno 2018.

Il personale al 30 settembre 2018 (considerato al 100%) è composto da 769 addetti (al 31 dicembre 2017 749 unità). L'incremento è correlato alla realizzazione del nuovo impianto di produzione.

E' prevedibile che i risultati dell'esercizio in corso resteranno su buoni livelli, continuando a beneficiare del buon andamento della domanda.

Per completezza di informazione vengono di seguito riportati il conto economico riclassificato e la struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata di Vetri Speciali SpA, con il 100% dei dati relativi.

Sintesi del **conto economico riclassificato** di Vetri Speciali SpA nel **terzo trimestre 2018** e 2017 con il 100% dei dati.

	3° trimestre 2018		3° trimestre 2017 restated		Variazioni	3° trimestre 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	34.211	100,0%	31.333	100,0%	9,2%	31.632	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	4.103	12,0%	6.172	19,7%	n.s.	6.172	19,5%
Valore della produzione	38.314	112,0%	37.505	119,7%	2,2%	37.804	119,5%
Consumi di materie e servizi esterni	(18.470)	(54,0%)	(17.152)	(54,7%)	7,7%	(17.419)	(55,1%)
Valore aggiunto	19.844	58,0%	20.353	65,0%	(2,5%)	20.385	64,4%
Costo del personale	(8.610)	(25,2%)	(8.756)	(27,9%)	(1,7%)	(8.756)	(27,7%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	11.234	32,8%	11.597	37,0%	(3,1%)	11.629	36,8%
Ammortamenti	(4.392)	(12,8%)	(3.339)	(10,7%)	31,5%	(3.339)	(10,6%)
Altri stanziamenti ai fondi rettificativi	200	0,6%	(54)	(0,2%)	(470,4%)	(54)	(0,2%)
Margine operativo (Ebit)	7.042	20,6%	8.204	26,2%	(14,2%)	8.236	26,0%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	297	0,9%	367	1,2%	(19,1%)	367	1,2%
Risultato operativo	7.339	21,5%	8.571	27,4%	(14,4%)	8.603	27,2%
Oneri finanziari, netti	(238)	(0,7%)	(116)	(0,4%)	105,2%	(116)	(0,4%)
Differenze di cambio, nette	2	---	(33)	(0,1%)	(106,1%)	(33)	(0,1%)
Risultato economico prima delle imposte	7.103	20,8%	8.422	26,9%	(15,7%)	8.454	26,7%
Imposte sul reddito e IRAP	(1.544)	(4,5%)	(2.176)	(6,9%)	(29,0%)	(2.176)	(6,9%)
Risultato economico netto del periodo	5.559	16,2%	6.246	19,9%	(11,0%)	6.278	19,8%

Sintesi del **conto economico riclassificato** di Vetri Speciali SpA nei **primi nove mesi** 2018 e 2017 con il 100% dei dati.

	Nove mesi 2018		Nove mesi 2017 restated		Variazioni	Nove mesi 2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%		euro migliaia	%
Ricavi	116.432	100,0%	109.787	100,0%	6,1%	111.398	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(3.101)	(2,7%)	9.790	8,9%	n.s	9.790	8,8%
Valore della produzione	113.331	97,3%	119.577	108,9%	(5,2%)	121.188	108,8%
Consumi di materie e servizi esterni	(52.024)	(44,7%)	(54.971)	(50,1%)	(5,4%)	(56.438)	(50,7%)
Valore aggiunto	61.307	52,7%	64.606	58,8%	(5,1%)	64.750	58,1%
Costo del personale	(27.214)	(23,4%)	(26.800)	(24,4%)	1,5%	(26.800)	(24,1%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	34.093	29,3%	37.806	34,4%	(9,8%)	37.950	34,1%
Ammortamenti	(11.169)	(9,6%)	(9.369)	(8,5%)	19,2%	(9.369)	(8,4%)
Altri stanziamenti ai fondi rettificativi	(281)	(0,2%)	(192)	(0,2%)	46,4%	(192)	(0,2%)
Margine operativo (Ebit)	22.643	19,4%	28.245	25,7%	(19,8%)	28.389	25,5%
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	4.085	3,5%	899	0,8%	354,4%	899	0,8%
Risultato operativo	26.728	23,0%	29.144	26,5%	(8,3%)	29.288	26,3%
Oneri finanziari, netti	(411)	(0,4%)	(335)	(0,3%)	22,7%	(335)	(0,3%)
Differenze di cambio, nette	(27)	---	(61)	(0,1%)	(55,7%)	(61)	(0,1%)
Risultato economico prima delle imposte	26.290	22,6%	28.748	26,2%	(8,6%)	28.892	25,9%
Imposte sul reddito e IRAP	(5.944)	(5,1%)	(7.458)	(6,8%)	(20,3%)	(7.458)	(6,7%)
Risultato economico netto del periodo	20.346	17,5%	21.290	19,4%	(4,4%)	21.434	19,2%

Struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata di Vetri Speciali SpA al 30 settembre e 30 giugno 2018 e al 31 dicembre e 30 settembre 2017, con il 100% dei dati.

	30.09.2018		30.06.2018		31.12.2017 restated		30.09.2017 restated		31.12.2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	28.150		34.652		27.356		24.152		27.356	
Crediti diversi	4.037		6.848		7.704		3.971		7.704	
Magazzini	37.704		30.608		39.704		38.421		37.836	
Debiti a breve non finanziari	(35.727)		(33.448)		(33.934)		(31.414)		(31.876)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(2.756)		(9.017)		(6.394)		(1.451)		(6.394)	
A) Capitale di funzionamento	31.408	13,8%	29.643	13,0%	34.436	16,1%	33.679	16,8%	34.626	16,1%
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali	116.668		115.778		103.702		90.730		103.702	
Avviamento	80.171		80.171		80.171		80.171		80.171	
Partecipazioni	4.106		8.170		1.451		1.462		1.451	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(5.420)		(5.662)		(5.527)		(5.897)		(5.527)	
B) Capitale fisso netto	195.525	86,2%	198.457	87,0%	179.797	83,9%	166.466	83,2%	179.797	83,9%
A+B = Capitale investito netto	226.933	100,0%	228.100	100,0%	214.233	100,0%	200.145	100,0%	214.423	100,0%
<i>Finanziati da:</i>										
Debiti finanziari a breve	49.994		54.427		54.500		38.666		54.500	
Disponibilità	(12.187)		(12.078)		(18.788)		(14.116)		(18.788)	
Debiti finanziari netti a breve	37.807	16,7%	42.349	18,6%	35.712	16,7%	24.550	12,3%	35.712	16,7%
Debiti finanziari a medio e lungo termine	49.863	22,0%	52.047	22,8%	39.680	18,5%	43.805	21,9%	39.680	18,5%
C) Indebitamento finanziario netto	87.670	38,6%	94.396	41,4%	75.392	35,2%	68.355	34,2%	75.392	35,2%
Patrimonio netto iniziale	138.841		138.841		128.813		128.813		128.813	
Dividendi erogati nel periodo	(19.924)		(19.924)		(18.313)		(18.313)		(18.313)	
Altre variazioni di Patrimonio Netto			---		78				78	
Risultato economico netto del periodo	20.346		14.787		28.263		21.290		28.453	
D) Patrimonio Netto a fine esercizi	139.263	61,4%	133.704	58,6%	138.841	64,8%	131.790	65,8%	139.031	64,8%
C+D= Totale Indebitamento Finanziario										
e Patrimonio Netto	226.933	100,0%	228.100	100,0%	214.233	100,0%	200.145	100,0%	214.423	100,0%

Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale

Vetreco Srl (*)

Sede sociale: Supino (FR) – Via Morolense

Settore di attività: trattamento e commercializzazione di rottame di vetro

Presidente: Roberto Celot

Vice Presidente : Rocco Furia

Consiglieri: Camilla Campomagnani
Roberto Cardini
Pietro Iallonardo
John Gerard Sadlier

Sindaci: Alberto Faggion - presidente
Riccardo Bolla
Augusto Valchera

(*) Le cifre riportate in commento sono relative al 100% dei dati della Società.

Nei primi nove mesi del 2018 la Società ha conseguito buoni risultati di gestione, con un aumento delle quantità trattate e un continuo miglioramento sotto l'aspetto tecnico e organizzativo.

Il **conto economico riclassificato** di Vetreco Srl, con il 100% dei dati, nel **terzo trimestre 2018 e 2017**, presenta la seguente struttura di sintesi:

	Terzo trimestre 2018		Terzo trimestre 2017		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	4.285	100,0%	3.792	100,0%	13,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	138	3,2%	217	5,7%	(36,4%)
Valore della produzione	4.423	103,2%	4.009	105,7%	10,3%
Consumi di materie e servizi esterni	(2.629)	(61,4%)	(3.062)	(80,7%)	(14,1%)
Valore aggiunto	1.794	41,9%	947	25,0%	89,4%
Costo del personale	(309)	(7,2%)	(350)	(9,2%)	(11,7%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.485	34,7%	597	15,7%	148,7%
Ammortamenti	(264)	(6,2%)	(263)	(6,9%)	0,4%
Margine operativo (Ebit)	1.221	28,5%	334	8,8%	265,6%
Oneri finanziari, netti	(111)	(2,6%)	(120)	(3,2%)	(7,5%)
Risultato economico prima delle imposte	1.110	25,9%	214	5,6%	418,7%
Imposte sul reddito e IRAP	(328)	(7,7%)	(71)	(1,9%)	n.s.
Risultato economico netto del periodo	<u>782</u>	<u>18,2%</u>	<u>143</u>	<u>3,8%</u>	<u>446,9%</u>

I risultati del terzo trimestre beneficiano di un buon andamento industriale, oltrechè di migliori condizioni di performance di acquisto della materia prima.

Di seguito si riporta il **conto economico riclassificato** di Vetreco Srl, con il 100% dei dati, relativo ai **primi nove mesi 2018 e 2017**, presenta la seguente struttura di sintesi :

	Nove mesi 2018		Nove mesi 2017		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	12.158	100,0%	11.214	100,0%	8,4%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	350	2,9%	213	1,9%	n.s.
Valore della produzione	12.508	102,9%	11.427	101,9%	9,5%
Consumi di materie e servizi esterni	(8.706)	(71,6%)	(8.395)	(74,9%)	3,7%
Valore aggiunto	3.802	31,3%	3.032	27,0%	25,4%
Costo del personale	(941)	(7,7%)	(1.123)	(10,0%)	(16,2%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.861	23,5%	1.909	17,0%	n.s.
Ammortamenti	(776)	(6,4%)	(779)	(6,9%)	(0,4%)
Margine operativo (Ebit)	2.085	17,1%	1.130	10,1%	n.s.
Oneri finanziari, netti	(345)	(2,8%)	(371)	(3,3%)	(7,0%)
Risultato economico prima delle imposte	1.740	14,3%	759	6,8%	n.s.
Imposte sul reddito e IRAP	(526)	(4,3%)	(253)	(2,3%)	n.s.
Risultato economico netto del periodo	<u>1.214</u>	<u>10,0%</u>	<u>506</u>	<u>4,5%</u>	<u>n.s.</u>

I ricavi riguardano per la quasi totalità attività di lavorazione di rottame grezzo di vetro e fornitura di rottame pronto al reimpiego.

Le principali voci di costo sono rappresentate da costi per acquisto di materie prime e per prestazioni di servizi, nonché dal costo del lavoro.

La marginalità è notevolmente migliorata a seguito dei risultati conseguiti nei primi nove mesi dell'esercizio.

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** di Vetreco Srl, con il 100% dei dati, al 30 settembre e 30 giugno 2018 e al 31 dicembre e 30 settembre 2017, risulta così costituita:

	30.09.2018		30.06.2018		31.12.2017	
	euro	%	euro	%	euro	%
Crediti commerciali	3.315		4.144		3.157	
Crediti diversi	1.921		1.367		2.457	
Magazzini	1.604		1.423		1.083	
Debiti a breve non finanziari	(4.188)		(4.472)		(4.552)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(34)		(34)		(12)	
A) Capitale di funzionamento	2.618	15,8%	2.428	14,7%	2.133	12,9%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	14.088		14.154		14.491	
Altre partecipazioni e attività non correnti			22		22	
Fondi e debiti finanziari a medio e lungo termine	(152)		(64)		(66)	
B) Capitale fisso netto	13.936	84,2%	14.112	85,3%	14.447	87,1%
A+B = Capitale investito netto	16.554	100,0%	16.540	100,0%	16.580	100,0%
<i>Finanziati da:</i>						
Debiti finanziari a breve	1.175		1.858		3.113	
Disponibilità	(100)		(15)		(798)	
Debiti finanziari netti a breve	1.075		1.843		2.315	
Debiti finanziari a medio e lungo termine	13.072		13.072		13.072	
C) Indebitamento finanziario netto	14.147	85,5%	14.915	90,2%	15.387	92,8%
Patrimonio netto iniziale	1.193		1.193		655	
Versamento soci in conto capitale	---		---		---	
Altre variazioni di patrimonio netto	---		---		0	
Risultato economico netto del periodo	1.214		432		538	
D) Patrimonio netto a fine esercizio	2.407	14,5%	1.625	9,8%	1.193	7,2%
C+D = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio netto	16.554	100,0%	16.540	100,0%	16.580	100,0%

La struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata evidenzia un valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette pari a 14 milioni di euro, relative quasi interamente allo stabilimento produttivo.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018 ammonta a 14,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017 di - 1,2 milioni e di - 0,8 milioni verso il 30 giugno 2018. La voce crediti diversi accoglie sostanzialmente crediti tributari, in particolare per IVA.

Il personale al 30 settembre 2018 è composto da 23 addetti (al 31 dicembre 2017, 21 unità).

E' prevedibile che la Società possa continuare a produrre risultati positivi, anche se questi dipenderanno da alcuni elementi, quali il costo di approvvigionamento del rottame grezzo, dalla sua qualità e dalla sua disponibilità.

Vetro Revet Srl (*)

Sede sociale: Empoli (FI) – Via 8 marzo n. 9

Settore di attività: trattamento e commercializzazione di rottame di vetro

Presidente: Sergio Pregliasco

Consiglieri: Mauro Biason
Alessandro Canovai
Roberto Celot
Alessia Scappini

Sindaci: Stefano Peppolini - presidente
Alberto Faggion
Stefano Meneghini

Andamento economico

Il terzo trimestre del 2018 è stato caratterizzato dalla fermata dell'impianto principale di trattamento, per consentire la realizzazione di importanti interventi tecnici volti a migliorare l'assetto tecnologico-impiantistico con conseguente sensibile miglioramento delle performance industriali. Ciò ha contribuito a gravare ulteriormente su risultati di gestione già significativamente negativi, effetto principalmente di impianti poco efficienti, della scarsa qualità del materiale grezzo conferito, di elevati scarti di lavorazione e di un'organizzazione produttiva migliorabile.

Al fine di superare le difficoltà derivanti dal periodo di gestione antecedente all'acquisizione della Società (avvenuta nel dicembre 2017), oltre al sostanzioso programma di interventi sopra menzionato, la Società è altresì impegnata a migliorare le politiche di approvvigionamento e gli aspetti organizzativi. Al termine di tale percorso, presumibilmente già a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio in corso, è prevedibile che i risultati gestionali possano mostrare sensibili miglioramenti.

Il **conto economico riclassificato** di Vetro Revet Sr.l nel **terzo trimestre 2018** presenta la seguente struttura di sintesi:

	3° trimestre 2018	
	euro migliaia	%
Ricavi	1.392	100,0%
Variatione prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	(1)	(0,1%)
Valore aggiunto	1.391	99,9%
Consumi di materie e servizi esterni	(1.400)	(100,6%)
Valore aggiunto	(9)	(0,6%)
Costo del personale	(369)	(26,5%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	(378)	(27,2%)
Ammortamenti	(123)	(8,8%)
Margine operativo (Ebit)	(501)	(36,0%)
Proventi (oneri) non operativi ricorrenti, al netto	(47)	(3,4%)
Risultato operativo	(548)	(39,4%)
Oneri finanziari, netti	(36)	(2,6%)
Risultato economico prima delle imposte	(584)	(42,0%)
Imposte sul reddito, imposte anticipate e IRAP	---	---
Risultato economico netto del periodo	<u>(584)</u>	<u>(42,0%)</u>

I ricavi sono costituiti per la quasi totalità da vendite di rottame di vetro pronto al forno.

Le principali voci di costo sono rappresentate da costi per acquisto di materie e servizi esterni, da costo del lavoro, nonché da ammortamenti.

La perdita netta dei primi nove mesi 2018 ammonta a -1,7 milioni di euro (perdita di - 1,2 nei primi nove mesi 2017) ed è riconducibile alle performance di produzione.

Il **conto economico riclassificato** di Vetro Revet Srl, relativo ai **primi nove mesi 2018 e 2017**, presenta la seguente struttura di sintesi:

	Nove mesi 2018	
	euro migliaia	%
Ricavi	3.559	100,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	47	1,3%
Produzione interna di immobilizzazioni	---	---
Valore della produzione	3.606	101,3%
Consumi di materie e servizi esterni	(3.637)	(102,2%)
Valore aggiunto	(31)	(0,9%)
Costo del personale	(1.219)	(34,3%)
Margine operativo lordo (Ebitda)	(1.250)	(35,1%)
Ammortamenti	(271)	(7,6%)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	---	---
Margine operativo (Ebit)	(1.521)	(42,7%)
Oneri non operativi ricorrenti, al netto	(69)	(1,9%)
Risultato operativo	(1.590)	(44,7%)
Oneri finanziari netti	(110)	(3,1%)
Differenze di cambio, nette	---	---
Risultato economico prima delle imposte	(1.700)	(47,8%)
Imposte sul reddito		---
(Tax-rate al 30 settembre 2018: --%)		
(Tax-rate al 30 settembre 2017: --%)		
Risultato economico netto del periodo	<u>(1.700)</u>	<u>(47,8%)</u>

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** di Vetro Revet Srl relativo ai **primi nove mesi 2018** così costituita:

	30.09.2018		30.06.2018		31.12.2017	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	2.669		2.346		2.197	
Crediti diversi	761		2.069		656	
Magazzini	62		64		16	
Debiti a breve non finanziari	(4.938)		(4.645)		(5.387)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(1.133)		-		-	
A) Capitale di funzionamento	(2.579)	(41,8%)	(166)	(2,7%)	(2.518)	(59,9%)
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	8.826		6.331		6.895	
Altre partecipazioni e altre attività non correnti	27		27		7	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(107)		(148)		(182)	
B) Capitale fisso netto	8.746	141,8%	6.210	102,7%	6.720	159,9%
A+B = Capitale investito netto	6.167	100,0%	6.044	100,0%	4.202	100,0%
<i>Finanziati da:</i>						
Debiti finanziari a breve	460		252		2.680	
Disponibilità	(1)		(1)		(1)	
Debiti finanziari netti a breve termine (disponibilità)	459		251		2.679	
Debiti finanziari a medio e lungo termine	6.179		5.680		1.794	
C) Indebitamento finanziario netto	6.638	107,6%	5.931	98,1%	4.473	106,4%
Patrimonio netto iniziale	(271)		(271)		(534)	
Altre variazioni di patrimonio netto	1.500		1.500		2.436	
Risultato economico netto del periodo	(1.700)		(1.116)		(2.173)	
D) Patrimonio netto a fine periodo	(471)	(7,6%)	113	1,9%	(271)	(6,4%)
C+D = Totale Disponibilità finanziaria netta e Patrimonio netto	6.167	100,0%	6.044	100,0%	4.202	100,0%

Il capitale di funzionamento registra al 30 settembre 2018 registra un incremento pari a + 0,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

Il capitale fisso netto al 30 settembre 2018, pari a 8,7 milioni di euro, segnala un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari a + 30%.

Il patrimonio netto ammonta a -0,5 milioni di euro, con un decremento pari a - 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2017, corrispondente all'effetto combinato di perdita del periodo e della capitalizzazione di 1,5 milioni di euro.

Al 30 settembre 2018 l'organico della Società è pari a 40 unità, di cui 5 unità con contratto interinale. Al 31 dicembre 2017 gli addetti erano 39 (di cui 6 unità con contratto interinale).

E' prevedibile che la Società nel corso dell'esercizio possa progressivamente evidenziare risultati in miglioramento.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2018.
Evoluzione prevedibile della gestione.

**FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2018
ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.**

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2018

Non si segnalano altri eventi di rilievo verificatisi dopo il 30 settembre 2018.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi di quanto stabilito dalla Comunicazione Consob DEM/6064293, si precisa che al 30 2018 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene prevedibile che anche nei prossimi mesi la domanda nei vari settori in cui opera il Gruppo possa mantenersi su buoni livelli.

Fossalta di Portogruaro, 9 novembre 2018

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Paolo Giacobbo*

Prospetti di Bilancio Consolidato

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

(euro migliaia)	30.09.2018	30.06.2018	31.12.2017 restated	30.09.2017 restated	31.12.2017
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	195.995	181.298	182.957	167.152	182.957
Avviamento	2.698	2.682	2.883	737	2.883
Immobilizzazioni immateriali	299	309	267	115	267
Partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	70.351	67.340	69.237	65.706	69.332
Partecipazioni	392	392	387	238	387
Altre attività non correnti	740	721	806	1.182	806
Imposte anticipate	2.920	2.705	3.212	2.952	3.212
Totale attività non correnti	273.395	255.447	259.749	238.082	259.844
Attività correnti					
Rimanenze	79.435	74.369	74.090	66.719	72.840
Crediti commerciali	72.245	73.711	67.493	59.516	67.493
Altre attività correnti	8.523	10.111	13.275	8.976	13.275
Crediti per imposte correnti	3.673	3.667	4.590	5.920	4.590
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45.938	39.234	31.686	28.285	31.686
Totale attività correnti	209.814	201.092	191.134	169.416	189.884
TOTALE ATTIVITA'	483.209	456.539	450.883	407.498	449.728
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	8.800	8.800	8.800	8.800	8.800
Riserve	41.408	41.408	37.146	35.440	34.419
Acquisto azioni proprie	(1.093)	(1.093)	(3.748)	(3.647)	(2.073)
Utili a nuovo e risultato del periodo	138.386	126.824	136.324	120.955	136.419
Altri componenti del patrimonio netto	(1.137)	(1.198)	(1.052)	(480)	---
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	186.364	174.741	177.470	161.068	177.565
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	(594)	(308)	(496)	---	- 496
TOTALE PATRIMONIO NETTO	185.770	174.433	176.974	161.068	177.069
PASSIVITA'					
Passività non correnti					
Fondi per rischi ed oneri	5.653	5.483	4.377	3.592	4.377
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	4.960	5.232	5.405	5.113	5.405
Finanziamenti a medio lungo termine	125.501	127.486	124.608	73.353	124.608
Altre passività non correnti	2.553	2.693	2.965	3.079	2.965
Fondo imposte differite	2.233	2.211	2.225	2.294	2.225
Totale passività non correnti	140.900	143.105	139.580	87.431	139.580
Passività correnti					
Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	68.419	63.199	60.245	92.357	60.245
Debiti commerciali e altri	63.327	55.172	54.651	45.126	53.401
Altre passività correnti	20.406	18.609	18.747	16.317	18.747
Debiti per imposte correnti	4.387	2.021	686	5.199	686
Totale passività correnti	156.539	139.001	134.329	158.999	133.079
TOTALE PASSIVITA'	297.439	282.106	273.909	246.430	272.659
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	483.209	456.539	450.883	407.498	449.728

Conto economico consolidato

(euro migliaia)	3° trimestre 2018	3° trimestre 2017 restated	Nove mesi 2018	Nove mesi 2017 restated	Nove mesi 2017
Ricavi	70.100	61.992	217.075	192.960	199.272
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.517)	(13.562)	(44.625)	(45.160)	(51.022)
Costi per servizi	(22.775)	(17.507)	(63.909)	(54.555)	(54.555)
Costo del personale	(16.106)	(14.832)	(50.254)	(46.198)	(46.198)
Ammortamenti	(8.702)	(8.058)	(26.102)	(23.589)	(24.039)
Altri costi operativi	(1.189)	(803)	(4.182)	(3.004)	(3.004)
Altri proventi operativi	492	427	1.386	2.038	2.038
Valutazione delle Partecipazioni in <i>joint venture</i> con il metodo del Patrimonio	3.011	3.076	11.076	10.670	10.742
Risultato operativo	12.314	10.733	40.465	33.162	33.234
Proventi finanziari	25	41	73	118	118
Oneri finanziari	(75)	(565)	(1.742)	(1.274)	(1.274)
Utili (perdite) nette su cambi	865	(1.063)	(1.102)	(1.008)	(1.008)
Risultato prima delle imposte	13.129	9.146	37.694	30.998	31.070
Imposte sul reddito del periodo	(2.199)	(1.758)	(7.291)	(5.444)	(5.444)
Risultato netto del periodo	10.930	7.388	30.403	25.554	25.626
Perdita (Utile) di pertinenza delle minora	286	---	833	---	---
Risultato netto del Gruppo del periodo	11.216	7.388	31.236	25.554	25.626
Dati per azione:					
Utile base (e diluito) per azione	0,132	0,087	0,367	0,300	0,301

Conto Economico complessivo consolidato

(euro migliaia)	3°trimestre 2018	3°trimestre 2017 restated	Nove mesi 2018	Nove mesi 2017 restated	Nove mesi 2017
Utile netto del periodo	10.930	7.370	30.403	25.554	25.626
<i>Componenti di Conto Economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>					
Differenza di traduzione dei bilanci di imprese estere	389	325	(487)	433	433
Effetto fiscale			---		---
	389	325	(487)	433	433
 Totale Componenti di Conto Economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	 389	 325	 (487)	 433	 433
<i>Componenti di Conto Economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>					
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	---	---	---	---	---
Effetto fiscale	---	---	---	---	---
	---	---	---	---	---
 Totale Componenti di Conto Economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	 ---	 ---	 ---	 ---	 ---
 Totale altre componenti di conto economico, al netto delle imposte	 389	 325	 (487)	 433	 433
Totale utile netto complessivo del periodo	11.319	7.695	29.916	25.987	26.059
Attribuibile a:					
Gruppo	11.319	7.695	29.916	25.987	26.059
Terzi (Perdita)	(286)	---	(833)	---	---
	<u>11.033</u>	<u>7.695</u>	<u>29.083</u>	<u>25.987</u>	<u>26.059</u>

Rendiconto Finanziario Consolidato

(euro migliaia)

	Nove mesi 2018	1° semestre 2018	12 mesi 2017 restated	Nove mesi 2017 restated	12 mesi 2017
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:					
Risultato prima delle imposte	37.694	24.565	47.536	30.998	47.631
Rettifiche per raccordare l'utile netto ai flussi di cassa generati dalle attività operative:					
Ammortamenti	26.116	17.409	30.464	23.596	31.245
Minusvalenze (plusvalenze) nette da realizzo di immobilizzazioni tecniche	---		(346)	---	(346)
Accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti	165	110	59	367	59
Liquidazioni su piani a benefici definiti e su piani a contribuzione definita	(445)	(173)	241	(52)	241
Incrementi (decrementi) netti altri fondi	1.276	1.106	836	51	836
Var. di poste dell'attivo immobilizzato per effetto della conversione can	1.178	2.366	---	(1.080)	---
Proventi finanziari ed effetto cambio netto di competenza	1.029	1.919	(2.441)	(118)	(2.441)
Oneri finanziari ed effetto cambio netto di competenza	2.844	3.634	1.220	2.281	1.220
Imposte sul reddito pagate nel periodo	(2.373)	(2.341)	(10.231)	(4.405)	(10.231)
Valutazione delle joint venture con il metodo del patrimonio netto	(11.076)	(8.065)	(14.162)	(10.670)	(14.257)
Dividendi distribuiti da joint venture valutate con il metodo del patrimo	9.962	9.962	9.157	9.157	9.157
Variazioni nelle attività e passività operative:					
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(4.917)	(6.328)	(10.886)	(4.978)	(10.886)
Decremento (incremento) di altre attività correnti	4.752	3.164	(1.044)	2.426	(1.044)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(5.345)	(279)	(1.974)	2.881	(3.224)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri	1.162	(3.344)	4.418	109	4.887
Incremento (decremento) altre passività correnti	1.659	(138)	1.929	(289)	1.929
Variazione altre attività e passività non correnti	(474)	(206)	1.037	929	1.037
Totale rettifiche e variazioni	25.513	18.796	8.277	20.205	8.182
Flusso di cassa netto generato dalle attività operative	(A) 63.207	43.361	55.813	51.203	55.813
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:					
Investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali	186	(5)	(186)	91	(186)
Investimenti lordi in immobilizzazioni materiali	(40.212)	(17.846)	(57.533)	(41.656)	(57.533)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni	7.514	4.066	(6.258)	(4.565)	(6.258)
Investimenti in partecipazioni	(5)		(1.500)	4.173	(1.500)
Prezzo di realizzo titoli	6.275	6.275	2.954	1.380	2.954
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	47	47	4.826	---	4.826
Flusso di cassa netto assorbito dall'attività di investimento	(B) (26.195)	(7.463)	(57.697)	(40.577)	(57.697)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE:					
Interessi pagati nel periodo, inclusi effetti cambi	(2.844)	(3.634)	(1.973)	(2.281)	(1.973)
Interessi incassati nel periodo	(1.029)	(1.919)	753	118	753
Incremento (decremento) netto dei debiti verso banche a breve termine	(2.809)	(8.029)	(39.247)	(10.886)	(39.247)
Variazione netta finanziamento a medio lungo termine	11.876	13.861	34.577	(7.254)	34.577
Distribuzione di dividendi	(28.061)	(28.061)	(21.818)	(21.818)	(21.818)
Altre variazioni	594	308	---		---
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività finanziarie	(C) (22.273)	(27.474)	(27.708)	(42.121)	(27.708)
Variazione del patrimonio netto per effetto della conversione cambi	(D) (487)	(876)	994	419	994
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide	+B+C+D) 14.252	7.548	(28.598)	(31.076)	(28.598)
Disponibilità liquide Vetro Revet			923		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	31.686	31.686	59.361	59.361	60.284
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	45.938	39.234	31.686	28.285	31.686

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto Consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Contributi in conto capitale	Azioni proprie	Riserva di traduzione	Utili (perdite) attuariali su benefici individuali differiti	Utili portati a nuovo	Risultato netto	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
Saldo al 30 giugno 2017	8.800	1.760	27.334	6.270	157	(5.027)	(869)	(999)	97.033	18.239	---	152.698
Rettifica applicazione IFRS 15	---	---	---	---	---	---	---	---	---	(54)	---	(54)
Saldo al 30 giugno 2017 restated	8.800	1.760	27.334	6.270	157	(5.027)	(869)	(999)	97.033	18.185	---	152.644
<i>Utile netto</i>	---	---	---	---	---	---	---	---	---	25.626	---	25.626
<i>Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</i>	---	---	---	---	---	1.380	433	---	---	---	---	1.813
Totale utile complessivo (perdita)	---	---	---	---	---	1.380	433	---	---	25.626	---	27.439
Destinazione risultato	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Distribuzione dividendi	---	---	---	---	---	---	---	---	(21.818)	---	---	(21.818)
Saldo al 30 settembre 2017	8.800	1.760	27.334	6.270	157	(3.647)	(436)	(999)	75.215	43.865	(496)	161.140
Rettifica applicazione IFRS 15	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Saldo al 30 settembre 2017 restated	8.800	1.760	27.334	6.270	157	(3.647)	(436)	(999)	75.215	43.865	(496)	161.140
<i>Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</i>	---	---	---	---	---	---	(197)	42	---	(3.991)	---	27.439
Cessione azioni proprie	---	---	---	1.675	---	1.279	---	---	---	---	---	29.252
Destinazione risultato	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Attribuzione PN d'interzi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Distribuzione dividendi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Saldo al 31 dicembre 2017	8.800	1.760	27.334	7.945	157	(3.748)	(633)	(957)	97.033	39.874	(496)	177.069
Rettifica applicazione IFRS 15	---	---	---	---	---	---	---	---	(95)	---	---	(95)
Saldo al 31 dicembre 2017 restated	8.800	1.760	27.334	7.945	157	(3.748)	(633)	(957)	96.938	39.874	(496)	176.974
<i>Utile (Perdita) netto</i>	---	---	---	---	---	---	---	---	---	20.020	(547)	19.473
<i>Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</i>	---	---	---	---	---	---	(876)	---	---	---	---	(876)
Totale utile complessivo (perdita)	---	---	---	---	---	---	(876)	---	---	20.020	(547)	18.597
Destinazione risultato	---	---	---	---	---	---	---	---	39.874	(39.874)	---	---
Cessione azioni proprie	---	---	---	3.533	---	2.655	---	---	---	---	---	6.188
Movimentazione PN d'interzi	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	735	735
Distribuzione dividendi	---	---	---	---	---	---	---	---	(28.061)	---	---	(28.061)
Saldo al 30 giugno 2018	8.800	1.760	27.334	11.478	157	(1.093)	(1.509)	(957)	108.751	20.020	(308)	174.433
<i>Utile (Perdita) netto</i>	---	---	---	---	---	---	---	---	---	11.216	(286)	10.930
<i>Altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</i>	---	---	---	---	---	---	407	---	---	---	---	---
Totale utile complessivo (perdita)	---	---	---	---	---	---	407	---	---	11.216	(286)	---
Destinazione risultato	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Saldo al 30 settembre 2018	8.800	1.760	27.334	11.478	157	(1.093)	(1.102)	(957)	108.751	31.236	(594)	185.770

Note esplicative

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RESOCO RE 2018

Attività del Gruppo

Zignago Vetro SpA è una società per azioni costituita e domiciliata in Fossalta di Portogruaro, via Ita Marzotto n° 8.

La pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 di Zignago Vetro SpA è autorizzata con delibera degli Amministratori in data 9 novembre 2018.

Criteri generali di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 è stato predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 - *Bilanci intermedi*, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Il principio contabile IAS 34 prevede un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme nel caso sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un Bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Pertanto, il presente Resoconto intermedio di gestione, che è redatto in forma "sintetica" ed include l'informativa minima prevista dallo IAS 34, deve essere letto congiuntamente con il Bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Bilancio consolidato al 30 settembre 2018 è costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle presenti note esplicative.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1 gennaio 2018

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 30 settembre 2018 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2017, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni, approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa la cui adozione è obbligatoria per i periodi contabili che iniziano dal 1 gennaio 2018 elencati nella tabella che segue.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con clienti	maggio 2014 (nota 1)	1° gennaio 2018	22 settembre 2016	(UE) 2016/1905 29 ottobre 2016
IFRS 9 - Strumenti finanziari	luglio 2014	1° gennaio 2018	22 novembre 2016	(UE) 2016/2067 29 novembre 2016
Chiarimenti all'IFRS 15	aprile 2016	1° gennaio 2018	31 ottobre 2017	(UE) 2017/1987 9 novembre 2017
Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi (Modifiche all'IFRS 4)	2016	1° gennaio 2018	3 novembre 2017	(UE) 2017/1988 9 novembre 2017
Classificazione e valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni (modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni)	giugno 2016	1° gennaio 2018	26 febbraio 2018	(UE) 2018/289 27 febbraio 2018
Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari (modifiche allo IAS 40)	Dicembre 2016	1° gennaio 2018	14 marzo 2018	(UE) 2018/498 15 marzo 2018
Interpretazione IFRIC 22 Operazioni in valuta estera e anticipi	Dicembre 2016	1° gennaio 2018	28 marzo 2018	(UE) 2018/519 3 aprile 2018

(Nota 1) L'amendment che ha modificato l'*effective date* dell'IFRS 15 è stato pubblicato nel settembre 2015.

In particolare, con riferimento all'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", in data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento secondo il quale la rilevazione del ricavo avviene al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti per un ammontare pari al corrispettivo che si stima di avere diritto a ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il principio introduce un modello di rilevazione dei ricavi che prevede un processo a cinque fasi:

- 1) Identificazione del contratto con il cliente;
- 2) Identificazione delle *performance obligation*;
- 3) Determinazione del prezzo dell'operazione;
- 4) Allocazione del corrispettivo correlato all'esecuzione della prestazione;
- 5) Riconoscimento dei ricavi legati all'esecuzione della prestazione.

Il nuovo principio richiede inoltre informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza relativi ai ricavi ed ai flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti.

Con riferimento all'IFRS 9 "Strumenti finanziari", in data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato il documento finale che rappresenta la conclusione del processo, suddiviso nelle tre fasi

“*Classification and Measurement*”, “*Impairment*” e “*General Hedge Accounting*”, di integrale revisione dello IAS 39. Il documento introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie, il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica introdotta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di “*fair value*” di una passività finanziaria designata come valutata al “*fair value*” attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività finanziaria stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Il nuovo documento include un unico modello per l’*impairment* delle attività finanziarie basato sulle perdite attese.

Con riferimento agli emendamenti all’IFRS 4 “*Insurance Contracts*”, il 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso alcune modifiche all’IFRS 4 – “Contratti assicurativi” al fine di risolvere le incongruenze derivanti dalle diverse date di entrata in vigore dell’IFRS 9 e dell’IFRS 4.

Le modifiche all’IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni” hanno riguardato la classificazione e la valutazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni. Lo IASB ha chiarito che l’approccio per la valutazione della passività di un piano *cash-settled* è simile a quello utilizzato per la contabilizzazione dell’*equity settled* (cosiddetto “*modified grant date method*”). Sono state inoltre chiarite alcune tematiche di classificazione del piano e di trattamento contabile in caso di modifica di un piano con pagamenti basati su azioni.

Con riferimento allo IAS 40 “Investimenti immobiliari” lo IASB ha chiarito le circostanze in cui un’entità è autorizzata a trasferire (“riclassificare”) un bene dalla/alla categoria “investimenti immobiliari”, ovvero solo quando il bene rispetta o cessa di rispettare la definizione di “investimento immobiliare” e vi è stato un evidente cambiamento nell’uso del bene. La sola intenzione della direzione aziendale di cambiare l’uso del bene non è sufficiente.

L’interpretazione dell’IFRIC 22 “Operazioni in valuta estera e anticipi” chiarisce come contabilizzare le operazioni che prevedono la ricezione o il pagamento dei anticipi in valuta estera. Lo IASB ha chiarito che tali attività o passività sono non monetarie e, pertanto, il valore iniziale di iscrizione in valuta funzionale, determinato applicando il tasso di cambio a pronti alla data di pagamento o ricezione dell’anticipo, non deve più essere rideterminato. Ne consegue che saranno rilevate a bilancio sulla base del tasso di cambio a pronti che era stato utilizzato per la rilevazione iniziale dell’anticipo.

Si riportano di seguito i principi IAS/IFRS omologati dall’UE al 30 giugno 2018 e le relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2019.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 16 Leasing	gennaio 2016	1° gennaio 2019	31 ottobre 2017	(UE) 2017/1986 9 novembre 2017
Modifiche all'IFRS 9 Strumenti finanziari - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa	Ottobre 2017	1° gennaio 2019	22 Mar 2018	(UE) 2018/498 26 mar 2018

Per quanto attiene all' IFRS 16 "Leasing", il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 16 Leasing, che sostituisce lo IAS 17. Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea mediante la pubblicazione dello stesso in data 9 novembre 2017. L'IFRS 16 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente. Il nuovo principio elimina di fatto la differenza nella contabilizzazione del leasing operativo e finanziario pur in presenza di elementi che consentono di semplificarne l'applicazione ed introduce il concetto di controllo all'interno della definizione di leasing. In particolare per determinare se un contratto rappresenti o meno un leasing, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo.

Il Gruppo ha concluso una valutazione preliminare degli effetti potenziali sul bilancio consolidato, ma non ha ancora completato un'analisi più dettagliata. Gli impatti fino ad ora previsti in seguito all'applicazione sul bilancio del periodo di prima applicazione di tale principio sono non significativi.

Con riferimento alle modifiche all'IFRS 9 lo IASB ha chiarito le modalità di svolgimento dell'SPPI Test in presenza di clausole di rimborso anticipato che prevedono una compensazione negativa e descritto le modalità di contabilizzazione degli effetti legati a una modifica dei flussi finanziari di una passività valutata al costo ammortizzato.

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del presente bilancio.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	Gennaio 2014	1 gennaio 2016	Data omologazione non prevista
IFRS 17 Insurance Contracts	Maggio 2017	1° gennaio 2021	TBD
Interpretations			
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments	Giugno 2017	1° gennaio 2019	2018
Amendments			
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture	2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull' <i>equity method</i>	Rinviata in attesa della conclusione del progetto IASB sull' <i>equity method</i>
Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures	Ottobre 2017	1° gennaio 2019	2018
Annual Improvements to IFRS Standards (2015-2017 Cycle)	Dicembre 2017	1° gennaio 2019	2018
Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards	Marzo 2018	1° gennaio 2020	2019
Plan Amendment, Curtailment or Settlement (amendments to IAS 19)	Febbraio 2018	1° gennaio 2019	2018

Cambiamenti dei principi contabili

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti* e l'IFRS 9 *Strumenti finanziari* a partire dal 1° gennaio 2018 scegliendo quale opzione di transizione quella “retroattiva senza espedienti pratici” che prevede la rettifica del patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2017.

L'IFRS 15 introduce un unico modello generale per stabilire se, quando e in quale misura rilevare i ricavi e sostituisce lo IAS 18 e relative interpretazioni.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio “IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti*” si riferiscono in particolare al riconoscimento dei ricavi per imballi a rendere. Tali ricavi contengono infatti, ai sensi di quanto stabilito dal principio medesimo, un'obbligazione, seppur limitata nel tempo, scaturente dall'impegno al riacquisto che la società pone in essere all'atto della cessione iniziale. Tutti gli imballi che il cliente, in un ragionevole lasso di tempo, vorrà restituire in buone condizioni saranno riacquistati al medesimo prezzo di vendita.

Con l'introduzione del nuovo principio contabile si è provveduto allo storno completo dei ricavi rilevati per la vendita degli imballi a rendere e dei costi sostenuti per il riacquisto degli stessi dai clienti nel periodo in oggetto. Inoltre, essendo in presenza di vendite di imballi con diritto di reso,

L'applicazione dell'IFRS 15 ha comportato l'iscrizione di un'attività per il diritto di recuperare i prodotti dai clienti e della corrispondente passività per rimborsi futuri di importo pari al valore degli imballi a rendere presso i clienti alla data di chiusura del presente bilancio. La probabilità del reso è misurata dalla società pari al cento per cento.

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la rilevazione e la valutazione delle attività finanziarie, delle passività finanziarie e di alcuni contratti per la compravendita di elementi non finanziari.

L'adozione del nuovo principio non ha effetti significativi sui criteri di valutazione applicati dal Gruppo alle passività e agli strumenti finanziari derivati.

Pur essendo risultati sostanzialmente nulli, gli unici effetti derivanti dall'introduzione dell'"IFRS 9 Strumenti finanziari" hanno riguardato l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di perdite per riduzione di valore che introducono il modello previsionale della perdita attesa su crediti in sostituzione del modello della perdita sostenuta. Il nuovo modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito, fatta eccezione per i titoli di capitale, ove le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono i crediti commerciali, le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti.

Il Gruppo ha dunque valutato i fondi svalutazione crediti commerciali e delle attività derivanti da contratto ad un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito. Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi.

L'opzione di transizione applicata è quella retroattiva, pertanto negli schemi di bilancio, la colonna "restated" accoglie i valori storici rideterminati a seguito del recepimento degli effetti dell'applicazione di tali nuovi principi. Le variazioni fra periodi sono calcolate con riferimento alla suddetta colonna.

I dati economici ed i flussi di cassa dei nove mesi chiusi al 30 2018 sono presentati in forma comparativa con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, riesposti per evidenziare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15 (nove mesi chiusi al 30 2017).

I dati patrimoniali sono presentati in forma comparativa con i dati patrimoniali al 31 dicembre e al 30 2017, anch'essi riesposti per evidenziare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15. Tali dati risultano essere omogenei alle tre date di presentazione considerate ed evidenziano la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Zignago Vetro, con il consolidamento integrale di Verreries Brosse SAS, HSC SA, Vetro Revet Srl e Zignago Glass Usa Inc. e con la valutazione con il metodo del Patrimonio Netto di Vetri Speciali SpA e di Vetresco Srl, ad eccezione della società controllata Vetro Revet Srl, acquisita in data 20 dicembre 2017 e consolidata al 31 dicembre 2017 con i soli dati patrimoniali.

I dati economici ed i flussi di cassa dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2018 sono presentati in forma comparativa con i medesimi periodi dell'esercizio precedente.

Il presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Zignago Vetro al 30 2018 è redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli investimenti in attività finanziarie e in strumenti derivati, iscritti al valore equo (*fair value*).

Il presente Resoconto intermedio di gestione è redatto in euro, la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera, ed è costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle Note Esplicative. Tutti i valori riportati nei precitati schemi sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

Area e criteri di consolidamento

I criteri adottati per il consolidamento includono:

- l'eliminazione del conto partecipazioni a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale o del patrimonio netto;
- l'evidenziazione dell'eventuale quota di patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza;
- l'eliminazione di tutte le operazioni infragruppo e quindi dei debiti, dei crediti, delle vendite, degli acquisti e degli utili e perdite non realizzati con terzi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel Resoconto intermedio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

Alla data di acquisizione del controllo, il patrimonio netto delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente. L'eventuale differenza positiva fra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività nette acquisite è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è rilevata a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza delle interessenze di terzi sono iscritte in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico. Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale avviamento a essi attribuibile (cd *partial goodwill method*). In alternativa, nel caso di assunzione del controllo non totalitario, è rilevato l'intero ammontare dell'avviamento (*goodwill* negativo) generato dall'acquisizione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi (cd *full goodwill method*); in relazione a ciò, le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo *fair value* includendo pertanto anche l'avviamento (*goodwill* negativo) di loro competenza. La scelta delle modalità di determinazione dell'avviamento (*goodwill* negativo) è operata in maniera selettiva per ciascuna operazione di *business combination*.

In presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata a patrimonio netto; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.

Se il valore di acquisizione delle partecipazioni è superiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate, la differenza positiva viene attribuita, ove possibile, alle attività nette acquisite sulla base del *fair value* delle stesse mentre il residuo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento".

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma è sottoposto, almeno su base annuale, a verifica per perdita di valore e a rettifica quando fatti o cambiamenti di situazione indicano che il valore di iscrizione non può essere realizzato. L'avviamento è iscritto al costo, al netto delle perdite di valore.

Se il valore di carico delle partecipazioni è inferiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate, la differenza negativa viene accreditata a conto economico. I costi dell'acquisizione sono spesi a conto economico.

Le situazioni intermedie delle Società controllate utilizzate al fine della predisposizione del Resoconto intermedio di gestione sono quelle approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione. I trimestri delle Società consolidate coincidono con quello della Controllante. I dati delle Società consolidate sono rettificati, ove necessario, per omogeneizzarli ai principi contabili utilizzati dalla Capogruppo, che sono in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Note esplicative

Le Società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2018 e al 30 settembre e 31 dicembre 2017 sono indicate nel prospetto seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (in Unità di Valuta locale)	Quota di partecipazione del Gruppo
Zignago Vetro SpA (Capogruppo)	Fossalta di Portogruaro (VE)	8.800.000	---
Società consolidate con il metodo integrale:			
Verreries Brosse SAS	Vieux-Rouen-sur-Bresle (Francia)	4.000.000	100%
Huta Szkła "Czecky" SA (HSC SA)	Trabkj (Polonia)	PNL 3.594.000	100%
Zignago Glass USA Inc.	New York (U.S.A.)	USD 200.000	100%
Vetro Revet Srl (*)	Empoli (FI)	402.000	51%
Società valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Vetri Speciali SpA	Trento (TN)	10.062.400	50%
Vetreco Srl	Supino (FR)	400.000	30%
Unionvetro Srl	Roverè della Luna (TN)	31.200	100%

(*) Al 30 settembre 2017 non presente, al 31 dicembre 2017 consolidata solo per i valori patrimoniali

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci delle Società espressi in valuta diversa dall'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "Riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento correlato all'acquisizione di una entità estera è trattato come attività e passività della entità estera e tradotto al cambio di chiusura del periodo.

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella (quantità di valuta estera per 1 euro):

Descrizione	USD Dollaro Americano	PLN Zloty Polacco
Cambio medio:		
- gennaio/settembre 2018	1,1942	4,2487
- gennaio/dicembre 2017	1,1297	4,2573
- gennaio/ settembre 2017	1,1135	4,2655
Cambio di chiusura al:		
- 8	1,1576	4,2774
- 31 dicembre 2017	1,1993	4,1770
- 30 7	1,1806	4,3042

Uso di stime

La redazione del o consolidato e delle relative note, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di detto Resoconto e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del 8. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Si precisa che i criteri di stima sono omogenei in tutti i periodi presentati.

L'IFRS13 stabilisce che le valutazioni degli strumenti finanziari al *fair value* siano classificate sulla base di una gerarchia del *fair value* caratterizzata da tre livelli che riflette la significatività degli

input utilizzati nelle valutazioni. In base al principio, si distinguono quindi i seguenti livelli di *fair value*:

- Livello 1 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento sono prezzi quotati per identici strumenti in mercati attivi a cui si ha accesso alla data di misurazione;
- Livello 2 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento sono diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento non sono basati su dati di mercato osservabili.

Come indicato dalla normativa, la gerarchia degli approcci adottati per la determinazione del *fair value* di tutti gli strumenti finanziari (azioni, OICR, titoli obbligazionari, prestiti obbligazionari emessi e derivati) attribuisce assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e le passività da valutare e, in mancanza, alla valutazione di attività e di passività basata su quotazioni significative, ovvero facendo riferimento ad attività e passività similari. Infine, in via residuale, possono essere utilizzate tecniche valutative basate su input non osservabili e, quindi, maggiormente discrezionali.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

La seguente tabella evidenzia le attività e le passività che sono valutate al *fair value* al 30 2018 per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

	Valore Contabile	Fair Value Livello			
		1	2	3	Totale
Attività finanziarie non valutate al <i>Fair Value</i> (*)					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45.938	---	---	45.938	45.938
Crediti commerciali	72.245	---	---	72.245	72.245
Attività finanziarie valutate al <i>Fair Value</i>					
Altri crediti per TEE (certificati bianchi)	4.909	1.889	3.020	---	4.909
Passività finanziarie non valutate al <i>Fair Value</i> (*)					
Finanziamenti a medio lungo termine	147.961	---	---	147.961	147.961
Debiti verso banche e quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	67.473	---	946	67.473	68.419
Altre passività non correnti	2.553	---	---	2.553	2.553
Debiti commerciali e altri debiti	63.327	---	---	63.327	63.327

(*) Gli importi si riferiscono ad attività e passività finanziarie a breve e medio lungo termine termine il cui valore di carico è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value*, che di conseguenza non è stato esposto.

Gestione del capitale

Il capitale include le azioni ed il patrimonio attribuibile agli azionisti della capogruppo.

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è di garantire il mantenimento di un *rating* creditizio forte al fine di sostenere le attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Allo scopo di conseguire questo obiettivo, la gestione del capitale del Gruppo mira, tra le altre cose, ad assicurare che siano rispettati i *covenants*, legati ai finanziamenti fruttiferi, che definiscono i requisiti di struttura patrimoniale. Violazioni nei *covenants* consentirebbero alle banche di chiedere il rimborso immediato di prestiti e finanziamenti. Nell'esercizio corrente non si sono verificate violazioni nei *covenants* legati ai finanziamenti fruttiferi per nessuna società del Gruppo.

Il Gruppo Zignago Vetro ha debiti verso intermediari finanziari e presenta una posizione finanziaria netta negativa, legata al piano di sviluppo dell'attività. L'elevata generazione di flussi di cassa operativi consente alle Società del Gruppo di far fronte non solo al rimborso dei finanziamenti in essere, ma anche di garantire il riconoscimento di un adeguato dividendo per gli azionisti ed il perseguimento della strategia di crescita.

In tale contesto, il Gruppo per mantenere o aggiustare la struttura del capitale può regolare il pagamento dei dividendi agli azionisti, acquistare azioni proprie sul mercato od emettere nuove azioni.

Non vi sono state modifiche sostanziali agli obiettivi, alle politiche o ai processi nel corso dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2018 e 2017 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Politiche di gestione dei rischi

Il Gruppo prevede una continua gestione dei rischi d'impresa per tutte le funzioni aziendali operando un monitoraggio attento al fine di identificare, ridurre ed eliminare gli stessi tutelando in modo efficace la salvaguardia dei diritti degli azionisti.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che il *fair value* o i flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modifichino a seguito di variazioni dei tassi di cambio.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di cambio si riferisce principalmente alle attività operative del Gruppo (quando i ricavi o i costi sono denominati in una valuta diversa dalla valuta di presentazione del Gruppo). Nell'evenienza in cui tali transazioni siano valutate come significative, le Società del Gruppo valutano la possibilità di porre in essere operazioni di copertura del rischio di cambio al fine di mitigare le fluttuazioni dello stesso. Nel corso dei periodi presentati il Gruppo non ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto le transazioni poste in essere dalle Società del Gruppo nella valuta non funzionale sono considerate come non significative.

Rischi di credito e paese

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di continuo monitoraggio, nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali, tese a minimizzare l'esposizione del rischio credito "controparte", anche utilizzando opportuni strumenti assicurativi a tutela della solvibilità del cliente o del sistema paese in cui opera quest'ultimo.

Le Società del Gruppo effettuano costantemente una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui operano. Ad oggi non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento delle controparti e non ci sono concentrazioni significative di rischio credito per area e/o per cliente.

Il Gruppo tratta infatti solo con clienti noti e affidabili. Per i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate, vengono attivate procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Infine, in caso di clienti nuovi e operanti in alcuni paesi non appartenenti all'Unione Europea, le Società del Gruppo sono solite richiedere ed ottenere lettere di credito o pagamenti anticipati.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio che il *fair value* o i flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modificheranno a causa delle variazioni nei tassi di interesse di mercato. Le Società del Gruppo sono esposte al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse principalmente in relazione ai debiti a medio e lungo termine, negoziati a tassi variabili, e che presentano un valore complessivo di 148 milioni di euro. Qualora tali rischi siano valutati come rilevanti, possono essere concluse dalle Società del Gruppo operazioni di *Interest rate swap* al fine di convertire il tasso variabile dei finanziamenti a medio e lungo termine in un tasso fisso che consenta loro di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni dei tassi.

In tale ottica, la Capogruppo ha in essere alcune operazioni di *Interest rate swap* ammortato (IRS) al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sui finanziamenti a medio e lungo termine per un valore nozionale di 148 milioni di euro.

Le caratteristiche dei contratti derivati, il loro valore nozionale ed il valore di mercato al 30 2018 sono delineate di seguito, con valori espressi in euro:

Società	Banca	Sottostante	Data di Stipula	Nozionale alla data di riferimento	Scadenza	Valore di mercato al 30.09.2018
Zignago Vetro SpA	Unicredit	Finanziamento	27/10/2017	46.500.000	27/10/2021	(315.673)
Zignago Vetro SpA	Mediobanca	Finanziamento	21/01/2015	8.460.000	31/12/2020	(68.942)
Zignago Vetro SpA	Mediobanca	Finanziamento	31/03/2015	11.280.000	31/12/2020	(91.923)
Zignago Vetro SpA	UBI	Finanziamento	18/12/2014	5.721.874	18/12/2019	(40.337)
Zignago Vetro SpA	Intesa SanPaol	Finanziamento	13/12/2018	40.000.000	30/12/2022	(258.401)
Zignago Vetro SpA	BNL	Finanziamento	29/01/2018	36.000.000	29/01/2023	(326.629)
Totale				147.961.874		(1.101.905)

Rischio di liquidità

Il Gruppo monitora il rischio di una carenza di liquidità utilizzando uno strumento di pianificazione della liquidità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un equilibrio tra continuità nella disponibilità di fondi, flessibilità di utilizzo attraverso l'utilizzo di strumenti quali scoperti bancari, prestiti bancari, leasing finanziari e adeguata remunerazione delle proprie disponibilità liquide e mezzi equivalenti, temporaneamente investiti esclusivamente con controparti bancarie.

Rischi connessi alle oscillazioni del prezzo delle energie

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione del costo di acquisto delle energie, importante componente economico nel settore vetrario. Qualora tale rischio sia valutato come significativo, possono essere concluse operazioni di copertura al fine di convertire tale costo variabile in un costo fisso, che consenta di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni.

A partire dal 2012 la fornitura di energia nel sito di Fossalta di Portogruaro della Capogruppo è garantita dalla Zignago Power Srl, società interamente partecipata dalla controllante Zignago Holding SpA., che ha avviato un impianto per la produzione di energia elettrica da biomasse naturali. Il rischio di fluttuazione dei costi di acquisto di energie risulta pertanto fortemente attenuato.

La Capogruppo inoltre ha concluso anche per il 2018 contratti di fornitura a prezzi definiti con i propri fornitori, coerenti con i programmi di produzione.

Nel corso dei primi nove mesi del 2018 Zignago Vetro non ha sottoscritto alcun derivato relativamente al prezzo delle energie.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi di quanto stabilito dalla Comunicazione Consob DEM/6064293, si precisa che al 30/12/2018 non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti o operazioni atipiche e/o inusuali.

Dichiarazione del Dirigente preposto

Dichiarazione del Dirigente preposto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, dott. Roberto Celot, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Gruppo
Zignago Vetro



ZIGNAGO VETRO SpA

Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8